ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 23 Luglio 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni: N. 801. N. 9321

CAMERA DI VIENNA

Gli oratori generali sull'esercizio provvisorio

Le donne e la tutela dei minorenni

VIENNA 22 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, i ministri della giustizia e dell'istruzione risposero a parecchie interpellanze, l'ultimo anche a quella sul caso Eisler (v. «Piccolo della Sera» di ieri).

Klein, ministro della giustizia, rispondendo ad un'interpellanza, dice che sarebbe desiderabile di ammettere anche le donne alla tutela dei minorenni. Presenterà in autunno proposte in merito.

Per la riforma delle scuole medie

Marchet, ministro dell'istruzione, pure in risposta ad analoga interpellanza, dice che è convinto dell'importanza di riformare le scuole medie. All'inchiesta, che sarà convocata in autunno, prenderanno parte non solo tecnici, ma anche rappresentanti dei circoli interessati, sicchè è certo che il risultato dell'inchiesta stessa porterà ad un notevole miglioramento delle scuole medie.

L'esercizio provvisorio
L'oratore generale contro

La Camera riprende quindi la seconda lettura del bilancio provvisorio.

Schuhmeier, oratore generale contra, dice che il discorso del Trono parla d'uno stato sodisfacente delle finanze. Nessuna meraviglia, dati gli aggravi che s'impongono ai cittadini. Invece in uno stato tutt'altro che sodisfacente si trovano molti cittadini, i quali versano addirittura nella miseria. L'oratore cita delle cifre per dimostrare che le spese dello Stato negli ultimi 50 anni si sono sestuplicate. Deplora che una gran parte degli introiti derivi dalle tasse sugli spiriti, cosicchè uno dei migliori contribuenti è l'alcoolista. Domanda che cosa lo Stato dia alla classe lavoratrice in cambio degli oneri enormi che le impone. L'oratore dice di non avere scorto lo Stato che nei gendarmi, nei poliziotti, negli esattori delle tasse e nel militarismo. Dal militarismo per esempio le classi lavoratrici hanno molto pochi vantaggi; le classi dominanti invece traggono largo profitto dallo Stato e dal militarismo. Coloro che tacciano i socialisti di essere dei senza patria dovrebbero mettersi nei panni d'un proletario, che vede lo Stato togliergli una grossa percentuale dei suoi modesti proventi e non vede offrirsi nulla in compenso. Si alleggerisca il popolo dagli oneri che lo opprimono; lo si liberi dai parassiti che gli si attaccano addosso, e vedrete aumentare anche l'affetto dei lavoratori per la patria. Dei 1892 milioni di corone che rappresentano il fabbisogno pel 1907 lo Stato non spende in pro dei lavoratori che 668.000 corone, cioè l'importo per l'ispettorato industriale: di più gli operai non ricevono dallo Stato. La popolazione lavoratrice ha tutto il diritto d'esigere dallo Stato che oltre alle cosidette necessità di Stato esso sodisfaccia anche alle necessità del popolo. Le filze di promesse contenute nel discorso del Trono e nelle dichiarazioni del Governo non lo illudono.

Egli ammette che il presidente dei ministri abbia la buona volontà di fare qualche cosa, ma ciò non basta. Per ottenere che realmente si faccia qualche cosa ci vuole la forza che v'è nelle masse lavoratrici. Se si progetta d'introdurre l'assicurazione generale di pensioni per la vecchiaia e il caso d'invalidità, l'oratore deplora che non si pensi a introdurre anche provvedimenti per le vedove e gli orfani: lo Stato è in dovere di provvedere anche alla gioventù. Accennando alla questione della giornata di otto ore, dice che si è già in marcia per conquistarla. In Francia ed in Inghilterra si sono fatte già le migliori prove con la giornata di otto ore. Il presidente dei ministri prega la Camera di votare l'esercizio provvisorio in segno d'adesione al suo programma di lavoro; ma le promesse non sono ancora un programma, e perciò i socialisti voteranno contro. Il preopinante dott. de Mühlwerth disse che i socialisti tendono a creare lo Stato dell'avvenire. L'oratore osserva che lo Stato dell'avvenire non figura nel programma dei socialisti.

Mühlwerth: Allora siamo d'accordo.

Schuhmeier: Lei sarà d'accordo con me, ma io non sono d'accordo con lei (ilarità). La società capitalistica non è un'istituzione divina: essa si è venuta formando per evoluzione; ma noi non abbiamo alcun motivo di fermare l'evoluzione al punto attuale unicamente perchè le classi possidenti si trovano bene ora come stanno (ilarità, applausi dei socialisti). Che il dott. Mühlwerth lo voglia o no, le cose camminano verso lo Stato dell'avvenire, pel quale noi non fissiamo un programma. Io non posso formularvi la costituzione dello Stato dell'avvenire, come nessuno dei reverendi che si trovano in quest'aula può dirmi se egli nel mondo di là suonerà la tromba od il flauto (viva ilarità dei socialisti). Lo Stato dell'avvenire quale se lo figurano i nostri avversari non è quello che vogliamo noi. Mentre voi difendete la proprietà privata contro il socialismo, essa cambia già di giorno in giorno la sua forma, e a poco a poco - troppo lentamente però - assume la forma collettivistica. L'oratore si diffonde a confutare l'accusa che i socialisti non vogliano le riforme sociali perchè essi speculano sul malcontento delle masse. Afferma poi che i socialisti tedeschi hanno fatto in pro della nazionalità tedesca molto più che non tutti i partiti tedeschi nazionali (vivi applausi dei socialisti, proteste dei tedeschi nazionali).

Stransky, tedesco nazionale: Voi fareste ridere une vacca!

Schuhmeier: Ognuno ride come può (viva ilarità dei socialisti, proteste dei tedeschi nazionali).

Il pres. ammonisce di far silenzio.

L'oratore fa qui una filippica contro singoli deputati tedeschi nazionali, dai quali è spesso interrotto. Seguono poi scaramuccie fra Schuhmeier e i cristiano-sociali. Bielohlawek dà a Schuhmeier del «bue-rosso», e Schuhmeier di rimando gli dà dell'«asino nero». Infine Schuhmeier si occupa della proposta Lueger, di devolvere cento milioni di corone alla formazione d'un fondo generale per pensioni. Dice che i cristiano-sociali credono d'aver trovato la pietra filosofale col lanciare questa proposta; ma cento milioni non bastano per istituire un fondo pensioni. Con quella proposta Lueger ha voluto soltanto rendersi popolare a spese dello Stato, come ha saputo già rendersi popolare a spese del Comune.

I cristiano-sociali urlano. Schuhmeier a sua volta urla più di loro, e i suoi compagni gli fanno coro protestando contro i cristiano-sociali che interrompono continuamente l'oratore. Schuhmeier dopo aver citato alcune statistiche dell'impero sull'assicurazione generale di pensioni, dalle quali risulta che lo Stato deve rimetterci da 37 a 47 milioni di marchi all'anno, mentre i cristiano-sociali credono di potervi supplire coi miseri quattro milioni degli interessi dei cento milioni proposti da Lueger, chiude ripetendo che i socialisti voteranno contro l'esercizio provvisorio.

L'oratore generale pro

Morsey, oratore generale a favore, attacca i socialisti; li accusa di terrorismo; protesta quindi contro la scuola libera.

Seguono varie

rettifiche di fatto
Italiani e tedeschi nel Trentino

Erler, tedesco nazionale, polemizza col dott. Gentili a proposito dell'attività del «Volksbund» tirolese. Mentr'egli parla scoppia un violentissimo battibecco fra czechi agrari e czechi clericali nazionali, che si scambiano feroci invettive in lingua czeca. Il presidente è impotente a frenare il tumulto, e nessuno dà retta alle sue energiche suonate di campanello. Wolf grida: Siamo forse in una bettola? E Iro: Ma dove sono i questori? Il presidente si spolmona per ammonire i deputati di far silenzio e restare ai loro posti, e vedendo che nessuno gli obbedisce minaccia di sospendere la seduta. Invita quindi il questore Fink a ristabilire il silenzio; finalmente si riesce ad ottenere una calma relativa, ed Erler può parlare.

Erler dice che se il dott. Gentili ha deplorato che il ministro tedesco-nazionale Prade, non conoscendo le tendenze del «Volksbund» tirolese, si sia fatto socio di questa lega, egli è in grado di dichiarare che il ministro si è associato al »Volksbund« appunto perchè conosce gli scopi della società; ed egli spera che il ministro resterà socio in perpetuo. Il «Volksbund» non si lascierà distogliere dal suo programma di tutelare l'unità della provincia e gli interessi della nazione tedesca. Se gli italiani vogliono la pace, non devono seguire le peste del dott. Gentili (proteste degli italiani). I tedeschi esamineranno attentamente i provvedimenti d'indole economica promessi dal presidente dei ministri pel Trentino.

I deputati tirolesi acconsentiranno a quei provvedimenti solo a patto che si provveda analogamente anche agli interessi economici del Tirolo, e a condizione che i trentini smettano i loro attacchi contro i tedeschi. I tedeschi del Tirolo chiedono che siano riconosciuti dagli italiani i loro diritti storici e la loro posizione. La loro divisa resterà sempre questa: «Il Tirolo ai tirolesi, e giammai un Trentino utopistico agli italiani» (applausi).

Gentili replica dicendo che sono i tedeschi gli aggressori, i quali ora si atteggiano a vittime.

Rybar, per rettifica di fatto, protesta contro l'affermazione di Pittoni che il Comune di Trieste si sia dichiarato per la statizzazione delle scuole medie italiane.

Infine dopo una serie di altre rettifiche di fatto la Camera approva il bilancio in seconda e poscia in terza lettura. Si toglie la seduta alle 10 pom.

Prossima seduta domani. Al primo punto dell'ordine del giorno figura l'elezione definitiva della presidenza.

I provvedimenti per il Trentino e i deputati tirolesi
La Dieta

VIENNA 22 (N). I deputati tirolesi si recarono dal presidente dei ministri per domandargli di qual genere siano i provvedimenti che il Governo intende adottare a vantaggio del Trentino, e per pregarlo di estendere l'azione, progettata dal Governo a favore del Trentino, anche al Tirolo. Inoltre i deputati trattarono col presidente dei ministri circa la questione della Dieta tirolese. Si dice che la deputazione si sia espressa per la convocazione della Dieta. Secondo altre informazioni vi sarebbe l'intenzione di sciogliere la Dieta per poter fare le nuove elezioni ancora in autunno.

IL MEMORIALE DELLA DIFESA DI NASI

all'Alta Corte di giustizia

ROMA 22 (N). Il memoriale dei difensori di Nasi oggi presentato alla cancelleria dell'Alta Corte comincia con l'esporre tre questioni pregiudiziali: 1. Esiste una Camera di consiglio per l'Alta Corte quando questa è costituita per giudicare ministri? 2. Può la Corte, dopo la propria costituzione e dopo l'interrogatorio dell'accusato, radunarsi in Camera di consiglio? 3. Può la materia del ricorso della difesa di Nunzio Nasi essere oggetto di deliberazione da parte della Camera di consiglio senza contraddittorio fra le parti?

A queste tre questioni la memoria risponde negativamente. I difensori dichiarano formalmente di riservarsi il diritto di riproporre al caso nella pubblica udienza le questioni che formano oggetto del memoriale. Il memoriale esamina quindi la questione dell'arresto preventivo di ministri e sostiene che lo statuto non contempla il caso di tale arresto e quindi esso non si può eseguire. Se anche fosse concepibile un mandato di cattura contro ministri, la memoria sostiene che avrebbe diritto di emetterlo la Camera dei deputati, la quale ha i poteri della sezione d'accusa mentre il Senato ha quelli della Corte d'Assise. Dopo altre parecchie osservazioni e critiche la relazione conclude: Il dovere di avvocati ci impose anche delle richieste subordinate, ma la nostra coscienza ci fa sicuri che l'ordinanza sulla cattura di Nasi si revocherà.

Secondo il «Giornale d'Italia» si calcola che nella seduta di domani al Senato saranno presenti 120 senatori. I senatori ora a Roma sono circa ottanta e fra essi ve n'è uno solo siciliano, Cognata di Girgenti. Il giornale prevede che la seduta sarà molto breve e conferma che il presidente Canonico si dimetterebbe se l'Alta Corte gli desse torto.

Si trovano tuttora a Roma i commissari della Camera Pansini e Mariotti che ripartiranno al più presto per ritornare il 12 agosto, epoca fissata per la riunione della commissione d'accusa allo scopo di prendere accordi circa la continuazione dell'istruttoria per le prove testimoniali e per tutti gli altri atti dei quali Canonico lascierà il disbrigo a uno dei suoi coadiuvatori.

ROMA 22 (N(. Il «Giornale d'Italia» riceve dagli onor. Grippo e Leonardo Bianchi, che fecero parte della commissione dei cinque, due telegrammi intorno all'arresto preventivo di Nasi. Grippo ritiene che l'arresto preventivo costituisca un eccesso di potere tanto nei riguardi della Camera come in quelli dell'Alta Corte. Bianchi dice che la necessità dell'arresto preventivo non fu mai nè da lui nè dai suoi colleghi presa in riflesso.

L'«Italie» dichiara assolutamente inesatto che il Governo abbia invitato i senatori funzionari di Stato a trovarsi presenti alla seduta di domani. Fin dalla ripresa dell'affare Nasi il Governo ha agito con gran tatto e non ha mai smentito questo contegno nemmeno nell'ultima fase.

L'istruttoria per i fatti di Palermo

PALERMO 22 (N). L'istruttoria per i luttuosi avvenimenti di questi giorni procede con grande alacrità. Stamane il giudice istruttore con un perito tecnico procedette alla constatazione importante dei colpi di rivoltella che uccisero il Pintauro, ciò che necessitò un lavoro di tre ore; poi il giudice si fece dare schiarimenti dai testimoni citati. Le constatazioni dell'istruttoria furono fatte all'aperto, ciò che eccitò molto la curiosità della folla.

Bülow e il socialismo

VIENNA 22 (N). Nel corso del colloquio col principe Bülow, il giornalista Huret (vedi «Piccolo della sera» di ieri) chiese al cancelliere se egli credesse che il socialismo potesse costituire fra breve tempo un serio pericolo per la Germania come per tutta l'Europa, quando tutti gli operai si fossero organizzati in un solo partito che si rifiutasse di cooperare allo sviluppo della politica generale, come per esempio alla stipulazione di trattati o al riconoscimento di certe alleanze.

Bülow: No! Voi avete veduto come i deputati socialisti al «Reichstag» da ottanta si sieno ridotti ad una quarantina. Potrebbero essere anzi una dozzina di meno, se il centro in parecchi collegi non avesse appoggiato le candidature socialiste. Potete star certo che fra i tre milioni di elettori che hanno dato il loro voto ai socialisti non ve ne sono 500.000 socialisti convinti. I socialisti sono fra gli elettori i più malcontenti dei loro deputati. I capi dei socialisti sono più teoretici e dogmatici dei preti del medio evo. Vi ricordate della celebre discussione ad Amsterdam in cui Jaurés, che dal suo punto di vista rivoluzionario aveva certamente ragione, disse a Bebel: Voi siete in ottanta al «Rechstag». Non fate nulla, non avete nessuno dei vostri nel ministero. Voi siete nell'impossibilità di far votare la più piccola legge sociale. Bebel rispose che nemmeno i socialisti francesi avevano il potere di far passare l'imposta sulla rendita e l'assicurazione degli operai. Anche Bebel aveva ragione. Non vi è un pericolo socialista, se i conservatori e i liberali si uniscono in un'azione di difesa sociale.

Huret osservò: Tuttavia il numero degli elettori socialisti va aumentando. La tattica socialista consiste nel continuare la propaganda fino al giorno in cui i socialisti avranno la maggioranza al «Reichstag».

Bülow: Voi pensate a questo giorno perchè allora l'imperatore, spinte o sponte, dovrebbe affidare loro il Governo!

Huret: Se vi saranno ancora sovrani.

Il cancelliere dell'impero rise e poi rispose: Essi non sono ancora tanto innanzi, ma anche supponendo tale inverosimiglianza, i socialisti si accorgeranno che governare non è così facile.

VERSO LA DITTATURA IN PORTOGALLO

Un'intervista col segretario dell'ambasciata portoghese a Berlino

VIENNA 22 (N). La «N. F. Presse» pubblica un'intervista del suo corrispondente berlinese col segretario della legazione portoghese a Berlino, Antonio da Costra Cabral. Questi, dopo aver esposto la situazione nel Portogallo e le cause dell'attuale crisi, disse fra altro: La dittatura non è punto una cosa nuova in Portogallo. I Governi di tutti i partiti sono ricorsi in momenti critici a questo espediente estremo. La stampa d'opposizione rimprovera a Franco la dittatura solo perchè quando assunse la presidenza dei ministri diede promessa formale di non ricorrere alla dittatura. E' importante anche il fatto che tanto l'esercito quanto la flotta sono assolutamente fedeli al Governo. Il re ha fiducia nel presidente dei ministri e gli lascia piena libertà d'azione. Le voci comparse sulla stampa estera che il re voglia abdicare sono del tutto infondate. Il re non pensa a deporre la corona e non ne ha nemmeno motivo. Per quanto poi concerne il viaggio del principe ereditario nelle colonie portoghesi il viaggio era stabilito da molto tempo e non ha assolutamente nessuna relazione con gli avvenimenti attuali. Come è falso che il re voglia abdicare in favore del principe ereditario, così è pure falsa la voce che i partiti d'opposizione abbiano cercato di far sorgere conflitti fra il re ed il principe. Il preteso attentato contro la regina non è null'altro che la gonfiatura di un incidente, avvenuto del resto già da oltre una settimana. Non rimase ferito nessuno, nè la regina, nè alcuna persona del seguito.

Don Miguel di Braganza non ha la menoma prospettiva di diventare re e la sua candidatura non è presa sul serio da nessuno. In Portogallo non esiste un partito del pretendente. Tutti i suoi aderenti si riducono a circa una dozzina di famiglie aristocratiche che vivono ancora sempre nel passato, ma che dovranno pur finire coll'adattarsi ai tempi moderni.

Il nuovo generalissimo dell'esercito francese e le dimissioni di Hagron

PARIGI 22 (N). Il presidente dei ministri Clémenceau, a coloro che gli domandavano i motivi delle dimissioni del generale Hagron, dichiarò che spettava al generale di dire - se vuole - le ragioni del passo che ha fatto. Io non voglio dir nulla in proposito - disse Clémenceau - nè polemizzare per questa faccenda.

I giornali commentano appassionatamente il ritiro del generale. Specialmente la stampa nazionalista trova nella decisione di Hagron una prova della debolezza dell'esercito che sarebbe stato disorganizzato dall'introduzione della ferma biennale e dal congedo antecipato delle classi del 1903 e 1904. I nazionalisti deplorano le dimissioni del Hagron perchè il generale era un amico del loro cuore dal giorno in cui si rifiutò in modo offensivo di stringere la mano al generale Peroin, il principale collaboratore del ministro della guerra André. Non si può credere che il Governo abbia provato rammarico per la rinuncia del generale, il quale non fu mai amico dei radicali. Gli furono tuttavia offerte sotto il ministro della guerra Etienne le funzioni di generalissimo, ma solo provvisoriamente.

Delacroix, nominato suo successore, gode alta fama di espertissimo generale. Egli ha rappresentato il Governo francese alle nozze del principe ereditario di Germania ed in tale occasione l'imperatore Guglielmo lo colmò di attenzioni. Fu nominato ora formalmente vicepresidente del supremo consiglio di guerra, al quale posto è congiunto il supremo comando in guerra ed il titolo di generalissimo.

Per mercimonio di decorazioni

PARIGI 22 (N). Secondo i giornali, la personalità contro cui si è iniziata una inchiesta per mercimonio di decorazioni è certo Lascombes, nipote dell'ex-ministro della giustizia senatore Chaumié. La inchiesta fu avviata in seguito a denunzia d'un giornalista, contro il quale Chaumié aveva intentato processo per lesion d'onore. Chaumié dichiarò a un giornalista d'essere assolutamente estraneo alla faccenda: evidentemente deve trattarsi di una leggerezza di suo nipote.

Verso la calma nel Mezzogiorno

PARIGI 22 (N). Oggi molti indizi fanno credere prossimo il ristabilimento di condizioni normali nel Mezzogiorno della Francia. Dujardin Beaumetz è partito oggi per Carcassona ove, in seguito all'invito del presidente del Consiglio generale della provincia, prenderà l'iniziativa di tentare un accordo fra i tre cosidetti dipartimenti federali. Il sottosegretario accompagnerà a Parigi una delegazione di questi dipartimenti e così cominceranno subito le trattative con il presidente del Consiglio. Un'adunanza ha luogo domani a Carcassona. Si spera che giovedì i delegati potranno essere ricevuti da Clémenceau. Frattanto il Governo ha ordinato importanti movimenti di truppe nelle regioni ove infierisce la crisi viticola. In seguito alle notizie tranquillanti il Governo ha deciso di diminuire sensibilmente il numero delle truppe a Narbona.

NEL MAROCCO

Una battaglia fra le truppe sceriffali e quelle del pretendente

MELILLA 22 (B). La scorsa notte le truppe del sultano assalirono, presso Saida, quelle del pretendente e bombardarono la città. La battaglia è ancora indecisa.

Gli avvenimenti di Corea

Anche il nuovo imperatore abdicherebbe

LONDRA 22 (B). Il «Daily Telegraph» ha da Seul via Tokio, che, impedendo gli eventi un'abdicazione formale del nuovo imperatore, questi incaricherà il principe ereditario di assumere la direzione degli affari di Stato. Tale deliberazione è però considerata come un'abdicazione del nuovo imperatore, che si è dimostrato debole di mente.

SEUL 22 (B). La situazione, a quanto pare, è oggi migliorata. Il generale Hasegava ritirò perciò le mitragliatrici dalla piazza del palazzo. Un piccolo distaccamento di soldati giapponesi custodisce i due arsenali governativi ed ha ricevuto l'ordine di farli saltare nel caso che non riuscisse a tenerli in proprio potere. Gli agitatori tengono discorsi ai soldati coreani, i quali dispongono di 90.000 cartucce; Hasegava, non avendo che 2500 uomini, non potè imporre la consegna delle munizioni. Il comandante in capo giapponese non è ancora in grado di provvedere alla sicurezza pubblica nelle vie. Il marchese Ito non è d'accordo riguardo alla proclamazione dello stato di assedio e propone invece la più ampia possibile occupazione del paese, come misura di sicurezza. Il primo decreto dell'imperatore ordina la punizione della deputazione dell'Aja. I ministri coreani si recarono oggi al palazzo imperiale, dove le sentinelle furono raddoppiate. Fu discussa la questione della costruzione di un palazzo apposito per l'imperatore che ha abdicato. Si apprende che il marchese Ito avrà un'udienza dall'imperatore, non appena sia stato stabilito quale parte debba prendere il Giappone nella direzione delle faccende coreane.

FRA GLI SCIOPERI

Lo sciopero generale a Perugia

PERUGIA 22 (N). In seguito alla proclamazione dello sciopero generale tutti i negozi sono chiusi, solo le farmacie sono aperte. Commissioni di operai percorrono la città invitando a chiudere gli uffici, le Banche e gli stabilimenti. Furono prese tutte le misure per mantenere l'ordine pubblico. Verso le 10 ant. dinanzi al «Palace Hôtel» avvenne un incidente. La forza sciolse un gruppo di dimostranti che pretendeva che facessero sciopero anche gli addetti di quell'albergo. Alle ore 11 si tenne un comizio nel quale fu deliberato d'invitare il sindaco ed il prefetto a prendere immediatamente provvedimenti.

Alcuni negozi hanno ribassato il prezzo del pane e del vino. Quattro operai sorvegliano il mercato per impedire l'incetta di generi alimentari. La Giunta comunale ha pubblicato un manifesto col quale si proibiscono l'incetta e la compera all'ingrosso di commestibili fino alle 10 ant. di ciascun giorno. Coloro che vorranno esercitare l'incetta nelle ore in cui è permessa dovranno inscriversi presso l'ufficio di polizia comunale. Il manifesto vieta pure la vendita di vino anche al minuto con misure non legalmente verificate. Quanto prima saranno notificati i prezzi di vendita dei generi di prima necessità. Il manifesto termina incoraggiando la cittadinanza ad avere fiducia nei provvedimenti presi.

Stasera fu tenuto un comizio affollatissimo nel quale, a malgrado del manifesto della Giunta, si deliberò di continuare lo sciopero.

Gravi eccessi di scioperanti nella galleria dei Tauri

SALISBURGO 22 (N). Fra gli operai della galleria dei Tauri e della valle dell'Anlauf è scoppiata un'agitazione per lo sciopero, in seguito a differenze di mercede. Gli operai presero la gendarmeria a sassate e gettarono pure dei sassi contro gli edifici della Stazione. Si provvidero poi di lampade da miniera per adoperarle eventualmente come arma. Da Innsbruck sono giunti 250 cacciatori tirolesi e si tiene pronto un altro battaglione.

SALISBURGO 22 (B). Sullo sciopero della vallata dell'Anlauf giungono questi ulteriori particolari. Il 20 corrente si raccolsero davanti all'ingresso della galleria circa mille operai, i quali impedirono l'entrata a un gruppo di compagni di lavoro. Gli operai decisero poi di chiedere alla direzione, oltre all'aumento di paga, una diminuzione delle ore di lavoro e l'abolizione dei motori a benzina. Le trattative non portarono ad alcun risultato, e gli operai si misero perciò in sciopero. Gli scioperanti, sempre pronti ai tumulti, impedirono agli ingegneri e al relatore sanitario provinciale di entrare nella galleria. Iersera 300 operai volevano forzare il passo per la galleria che, nel frattempo, era stata congiunta in seguito alla caduta dell'ultimo diaframma, affine di inscenare lo sciopero anche a Lallnitz, ma furono però trattenuti dai gendarmi. Non avvennero ferimenti. Un forte gruppo di operai s'è recato per la via dei Tauri a Mallnitz. Nell'edificio delle macchine fu sospeso il lavoro. I ventilatori perciò non funzionano. La progettata sospensione dell'illuminazione fu scongiurata.

Lo sciopero di Belfast

BELFAST 22 (N). Stamane si sono riaperti i depositi dell'industria civica del carbone, chiusi in seguito a differenze sorte fra operai e principali; ma essendosi gli operai rifiutati d'accettare le condizioni proposte, si dovettero chiudere i magazzini per un'altra settimana. Probabilmente, mancando il carbone, molte officine dovranno esser chiuse.

IL BRIGANTAGGIO IN RUSSIA

Furto di 1,214,895 rubli in treno

CRACOVIA 22 (N). Sabato certa Dobryein, moglie di un negoziante, salì in uno scompartimento di prima classe del treno proveniente da Markow e diretto per l'estero. Presso Mabatin un individuo si

---

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 82

Pouschkoff prese un grande foglio di carta, col suo nome stampato in margine, in alto, e scrisse: «Venduto a nome del signor di Saint-Ermond». Poi, cominciò la copia, mentre l'inglese empiva un grande foglio di operazioni, le une più complicate delle altre.

Quando le operazioni furono finite, Harry Cortening disse:

— Sono pronto a comperare tutto lo «stock» per tre milioni e duecentomila lire.

— Oh! impossibile! - gridò Pouschkoff, il quale aveva sognato un enorme affare. - Il signor di Saint-Ermond non acconsentirà mai per una somma simile; mai, signore!

E, mentre diceva questo, pensava al telegramma giunto quella mattina; bisognava vendere a qualunque costo. Discusse a lungo per guadagnare cinquantamila lire, ma l'inglese dichiarò che non avrebbe sborsato un centesimo di più. Malgrado il telegramma del suo padrone, Pouschkoff esitava sempre; gli pareva assurdo perdere un milione, ch'egli credeva avrebbe certamente guadagnato.

Pensava a spedire un telegramma a Geraldo; ma, aspettando la risposta, l'inglese poteva venire a sapere che i magazzini di legnami di Riga erano rigurgitanti, e poi, nel suo telegramma di risposta, Geraldo non avrebbe potuto dirgli le ragioni che lo spingevano a vendere con tanta furia.

Quindi fu molto contento quando l'inglese gli rispose:

— Se vi conviene, andremo insieme a Parigi e ci intenderemo col signor di Saint-Ermond.

— Ah! ecco un'eccellente idea! - disse Pouschkoff.

— Del resto - disse l'inglese, aprendo il suo portafoglio - non ho con me che un centinaio di migliaia di lire... Ho i fondi depositati a Parigi.

Quest'ultima frase mise il colmo alla gioia di Pouschkoff. I fondi erano depositati a Parigi! Che sogno! Tornare a Parigi, e intascare dei milioni!

— E una volta stipulato il contratto di vendita - continuò l'inglese - torneremo qui per imbarcare la mercanzia. Ci sbrigheremo in pochi giorni.

Pouschkoff sorrise sotto i baffi, e disse a se stesso: «Ti lascerò venir qui, mio bravo uomo; ma ci verrai solo!»

— Fate i vostri preparativi - disse l'inglese; - io vado a prendere il mio bagaglio all'albergo, e torno subito. Bisogna trovarsi presto alla stazione, se vogliamo trovare libero uno «sleeping-car».

Pouschkoff spedì subito a Geraldo il telegramma seguente:

«Affare magnifico in corso. Parto per Parigi col compratore. Arrivederci presto.
«Pouschkoff».

Qualche ora dopo, munito di una onorevole provvista di cognac, Pouschkoff andò alla stazione con l'inglese Harry Cortening. Se non che, notò che quell'inglese non aveva la flemma propria dei suoi compatrioti, ed era allegro e motteggiatore come un parigino puro sangue; ma attribuì questo alla gioia che doveva provare l'inglese alla vigilia di concludere un eccellente affare.

V.

La ingenuità di un briccone.

Dal giorno che avevano saputo della evasione dei due amici, Saint-Ermond e il principe Verenine vivevano in continui allarmi.

Per l'abitudine che hanno gli uomini di mondo di nascondere i propri sentimenti, avevano potuto andar via dal Circolo senza che un solo dei loro colleghi avesse sospetto del loro turbamento. E anche dopo che essi andarono via, i discorsi si aggirarono intorno al prossimo matrimonio di Geraldo con Susanna, considerato una cosa certa.

— Bisognerebbe parlarne a vostra sorella - disse Saint-Ermond.

— No - rispose il principe. - Invece, procuriamo di dormire tranquilli; domani avremo la calma per pensare sul da farsi.

Il principe infatti dormì tranquillamente, a grande meraviglia del suo futuro suocero, il quale non sospettava che Verenine «ne avesse viste ben altre».

La mattina appresso, invece di partire per Saint-Denis, come solevano fare ogni giorno, salirono negli appartamenti della contessa, recando un fascio di giornali, i quali riportavano il telegramma della Agenzia «Havas». La contessa li ricevette nella sua camera, e domandò:

— Che cosa è dunque accaduto?

— Leggi, sorella.

Nina Carenitch cominciò a scorrere i giornali; ma poco dopo s'interruppe per dire, con voce tremante:

—Insomma... non ci capisco nulla... E' impossibile!...

— Sorella, non si tratta di allarmarci, ma di guardare coraggiosamente in faccia al pericolo della situazione.

La contessa scrollò le spalle, rispondendo:

— Come si può ammettere che quei due siano fuggiti da tre mesi, se non ne abbiamo saputo nulla finora?... Dev'essere invenzione di qualche giornalista a corto di notizie...

— Discorriamo seriamente - disse il principe con un gesto d'impazienza. - Il telegramma spiega benissimo perchè la notizia è stata tenuta segreta. Pensavano di ritrovare i due... forzati in un luogo qualunque, dal quale avrebbero potuto ottenere l'estradizione; e siccome non hanno trovato nulla, e dopo tre mesi non si ha notizia alcuna dei fuggitivi, sono stati costretti a parlare.

— Se non si ha nuova di loro, vuol dire che avranno naufragato... Ah! come sarei contenta se sapessi che sono stati mangiati dai pescicani! Del resto, li ripiglieranno.

— Certamente; ma intanto avranno avuto il tempo di riflettere, di scoprire qualche indizio al quale non abbiamo pensato. Per esempio, supponete che Michele Thomerain passi per Riga, ciò che può accadere, e si trovi di fronte a Pouschkoff... o piuttosto Poncharoff, giacchè lo conosco sotto questo nome... Supponete che egli senta la curiosità di visitare il cantiere, dove il legname, che egli ha comperato, è ancora intatto... Tanto basterà perchè egli cominci a sospettare quache cosa... Del resto non ha egli dichiarato, nella lettera indirizzata al direttore del penitenziario di Noumea che la sua intenzione era quella di ritrovare i colpevoli?...

— Tu mi spaventi, Geraldo!

— Oh! da banda i terrori inutili! Quando si ingaggia battaglia bisogna essere preparati alla vittoria e alla sconfitta. Abbiamo avuto tutti i primi vantaggi; dobbiamo ora sopportare i rovesci. La situazione può assumere due aspetti: o Michele Thomerain e Martino Pellissier non torneranno in Francia, perchè avranno paura di esservi arrestati, e si stabiliranno in qualche colonia estera, e vi vivranno ignorati - e in questo caso niente avremo da temere; o torneranno a Parigi, e allora, perchè abbiano tanta audacia, bisognerà dire che si siano impadroniti delle prove della loro innocenza. In questo caso dobbiamo trovarci pronti a lasciare Parigi al primo allarme.

— Lasciar Parigi - balbettò Saint-Ermond.

— A meno che non preferiate i processi, sempre pericolosi, della Corte di Assise.

— Parlate di queste cose con un sangue freddo che mi sconvolge - disse Saint-Ermond.

introdusse pel finestrino nello scompartimento, strappò alla signora un cofanetto contenente gioielli e valori per l'importo di 1.214.895 rubli, e scomparve ripassando per il finestrino. La signora diede l'allarme e il treno si fermò, ma tutte le ricerche furono inutili.

Il nuovo ambasciatore giapponese a Vienna, ricevuto dal Papa. ROMA 22 (N). Ouchida, il nuovo ambasciatore giapponese a Vienna, incaricato dal Mikado di una speciale missione, fu ricevuto in solenne udienza dal Papa nella sala del trono. L'Ouchida ha assicurato il Papa della benevolenza del Mikado e dei sudditi cattolici del Giappone. Il Papa ringraziò facendo voti di prosperità per il Mikado e per il Giappone. Dopo un colloquio nel gabinetto privato, Ouchida lasciava il Vaticano.

Alle 17 il cardinale segretario di Stato Merry del Val restituì, a nome del Papa, la visita all'ambasciatore.

Decesso. BRESLAVIA 22 (B). A Niederwabnitz è morto l'ex-deputato parlamentare libero conservatore Kardorff.

Per il provvisorio commerciale austro-serbo

BELGRADO 22 (B). Il ministro delle finanze dott. Patciu è ritornato a Belgrado. Nel Consiglio dei ministri si deciderà circa il provvisorio con l'Austria-Ungheria, perchè domani mattina il re deve partire per Bad Brestovacka Banja, accompagnato dal presidente dei ministri Pasic.

Per il movimento ferroviario autunnale

VIENNA 22 (B). Poco tempo fa fu tenuta, al Ministero delle ferrovie, sotto la prsidenza del caposezione dott. Rödl, una conferenza dei rappresentanti di tutte le direzioni ferroviarie dello Stato e della ferrovia del Nord per discutere le misure da prendersi per il considerevole aumento del movimento in autunno.

LA PECHINO-PARIGI

Come abbiamo pubblicato nel «Piccolo della Sera» di ieri, Luigi Barzini ha telegrafato al «Corriere della Sera» da Perm in data 21 corr. ore 21.14 annunciando l'entrata in Europa. Ecco ora il testo completo del dispaccio:

«Abbiamo passato il confine geografico dell'Europa stamane alle ore 5.17, in una piccola radura in mezzo alla foresta, sulla massima vetta degli Urali.

Vicino alla strada si erge un obelisco di marmo, sulla cui fronte orientale vediamo incisa la parola «Asia»; e sull'occidentale la parola «Europa».

Aspettavamo impazienti questo varco e avevamo deciso di fermarci per brindare sulla poetica soglia del nostro continente; ma giuntivi, non sentimmo altro desiderio che quello di inoltrarci subito e di mettere velocemente lunghe distanze tra noi e l'Asia».

Paesaggio primordiale

«Continuiamo dunque a correre, chiuso ciascuno nei suoi pensieri, non scevri da una certa emozione. L'automobile scivola rapida per i dolci declivi di quelle pigre e molli collinette che usurpano il nome di monti. La strada, larghissima, fugge diritta per lungo tratto, grande solco bianco e infinito nel folto dei boschi, nei quali non penetra mai il sole: le sterminate pinete ci sembrano piene di notte. A un certo punto ecco balzar fuori un daino: fermo sulla strada per alcuni secondi, sorpreso dall'avvicinarsi fulmineo dell'automobile, col leggiadro corpo fulvo pronto allo slancio, si volge verso di noi col muso sottile in atteggiamento pauroso, salta all'indietro e sparisce. Spesso gli alberi schiantati dal fulmine o dalla bufera giacciono abbattuti; qualcuno di questi giganti atterrati ingombra i lati della strada.

In tale paesaggio primordiale camminiamo per due ore; non diremmo che questa è una delle più industri regioni russe, se non vedessimo ogni tanto, in fondo a qualche vallata, di sopra agli alberi, fumare le ciminiere di opifici, di miniere, di fonderie.

Dobbiamo rallentare la corsa per il passaggio di enormi carovane di centinaia di «teleghe», cariche di ferro, di carbone, di petrolio, portanti anche frutta degli Urali. I carrettieri ci lanciano ingiurie: ecco il segno più evidente che siamo giunti in Europa!»

Cupole e minareti

«Verso le ore 10 siamo nuovamente nella pianura. Piove. Lasciammo Jekaterinburg con uno splendido sereno; ora minaccia un diluvio.

La strada, passata la regione mineraria, ridiviene cattiva, melmosa: camminiamo a 25 chilometri all'ora. Le distanze ci sembrano interminabili. Per non perdere tempo mangiamo la nostra colazione senza fermarci, difendendo il nostro pane dalla pioggia e dal fango che le ruote ci gettano; ma non sempre vi riusciamo.

Alle 16 abbiamo percorso 275 verstre (293 chil. e 367 m.).

Il sonno ci aggrava le palpebre, quando una singolare visione ci ridesta. Cupole dorate, argentate, campanili di ogni forma si aggruppano al di sopra di una piccola città: è Kungur, che è tutta un santuario.

Dopo qualche ora abbiamo un'altra sorpresa religiosa: vediamo il primo minareto tartaro a Kojanowa, a 30 «verste» (32 chil. e 4 metri) da Perm. Ma è un minareto conciliativo, mezzo campanile con una mezza luna invece della croce, dominante una moschea russificata.

I tartari accorrono festosissimi a vederci e ci sorridono con le loro facce asiatiche: sono vestiti con casacche variopinte, indossate con l'artistica trascuratezza che è propria degli orientali.

Intravediamo alle finestre visi bruni di donne ornate di monili come gitane.

Alle 19.30 giungiamo a Perm chiusa tra i boschi di abeti».

Una cura idroterapica

«Nelle ultime ore dovemmo procedere cautamente a causa delle fessure manifestatesi nella ruota posteriore sinistra i cui raggi cominciavano a separarsi dal cerchione: ma questa notte la ruota è stata immersa nell'acqua e siamo sicuri che il legno inumidito tornerà a posto. Soltanto che a Perm non trovammo un recipiente capace per la ruota; e prendemmo allora una risoluzione pratica quanto comoda: affittammo cioè per la nottata un gabinetto in uno stabilimento di bagni, dove la ruota adesso sta facendo la sua cura idroterapica.

Oggi percorremmo 394 chilometri: partiremo domattina per Kasan dove arriveremo in due giorni di viaggio».

Gli altri concorrenti

PARIGI 22. Le due vetture De Dion-Bouton sono giunte oggi a Tomsk.

La «Spycker», dopo aver fatto eseguire le necessarie riparazioni, è tornata indietro per ferrovia a Pimiaskta per riprendere la corsa.

L'«Itala» è ora a 2167 chilometri innanzi alle De Dion-Bouton.

Lo scandalo delle „Consolate"

I detenuti al cellulare

Don Riva mantiene un contegno di fierezza, ostentando una sicurezza che sarebbe ammirevole se i fatti, che di giorno in giorno si vanno accertando, non venissero ad aggravare la sua posizione. Dato il suo contegno - scrive il «Corriere della Sera» - bisogna concludere ch'egli si senta puro o che pure sia di un cinismo da delinquente consumato. Legge qualche libro sacro, passeggia a lungo nella sua cella come se la prigionia gli togliesse il respiro e quando parla coi secondini lo fa con disinvoltura senza tradire l'interna lotta alla quale dev'essere certamente in preda. Ieri ancora ha fatto telegrafare ad un avvocato di Torino per la nomina a patrono, cosa che non potrà più fare con la stessa libertà per l'avvenire, avendo la questura - che venne a conoscenza di questo fatto - informata la direzione delle carceri che al detenuto deve essere applicato rigorosamente, come a tutti i prigionieri, il regolamento che vieta ogni comunicazione coll'esterno.

Il provvedimento non toglierà, del resto, al sacerdote torinese quell' appetito ch'egli finora ha conservato.

La pseudo suor Maria, all'opposto, piange tutto il giorno e colle monache guardiane che chiama sorelle, si protesta innocente. Sostiene - come d'altronde fece con tutti quelli che le parlarono - d'essere vittima della più odiosa delle persecuzioni, e tutto quanto le è accaduto e le accadrà, dice di mettere in conto del suo martirio. Chiama sovente la «figliuola sua», la piccola Ranco, affermando che il suo più gran dolore in tutto questo affare si è quello di vivere separata da lei. Quando non piange prega e si ciba quasi di nulla.

Un'altra che fa poco consumo di vitto è la Francesca Disperati. L'accusa che pesa sul suo capo, la detenzione ed i rimorsi, l'hanno affranta. Essa è intontita. E' la mazzata sul capo. Guardando nell'avvenire deve sentire orrore e spavento a un tempo. Essa trema a foglia pur non dandolo a conoscere: tenta la fierezza e cerca di non tradirsi. Si nutre più di preghiere che di cibo.

Terribile collisione in mare. - 150 morti.

S. FRANCISCO 22 (B). Giunge notizia che il piroscafo da passeggeri «Columbia» e il piroscafo «San Pedro» vennero, lungo le coste della California, a collisione. Il «Columbia» andò a picco. Cento passeggeri annegarono. La collisione avvenne di notte, durante una fitta nebbia. Il piroscafo «San Pedro», che era carico di legname, squarciò il «Columbia», che si sommerse in un quarto d'ora.

S. FRANCISCO 22 (B). Secondo le ultime notizie, nel naufragio del piroscafo «Columbia», in seguito alla collisione col piroscafo «San Pedro», sono annegate 150 persone. Ottanta persone furono salvate. Un passeggero salvato narra che fra le vittime vi sono tutte le donne che erano a bordo.

Naufragio d'una barca a Castelnuovo. Tre morti.

CASTELNUOVO 22 (N). A mezzogiorno presso Zelenica in seguito a improvviso temporale si rovesciò una barca con 5 persone. Un marinaio si salvò a nuoto, e la moglie del prof. Kriesche di Serajevo fu salvata dall'equipaggio della nave da guerra «Carlo VI». Invece la figlia del professore, il figlio dott. Giovanni, impiegato di concetto e la moglie di questo furono estratti cadaveri.

Disastrosa esplosione in una miniera giapponese.

TOKIO 22 (Reuter). Il 20 corr. è avvenuta un'esplosione nella miniera carbonifera di Togo-Oka, nella provincia di Bungo. Secondo i comunicati ufficiali, nella miniera si trovavano 471 minatori. Si teme che la maggior parte di essi sia perita.

ASTERISCHI

Un Rietti pieno di vita, alla Permanente: un vero canto della vita, dall'incarnato roseo e bronzeo d'un volto di giovinetta superbamente sentito e brunito tra la fiamma argentea dei veli, fino alla punta della mano nervosa, capricciosa, boldiniana, su la quale saetta l'ultimo guizzo di quel raggio d'argento. Non si può dire con maggior suggestione di colori la poesia ed il carattere di una figurina giovanile dei nostri tempi: pur essendo evidente che l'artista, concentrata l'attenzione sul puro profilo, sul braccio, sulla mano, sulle parti vive, non ha cercato che il valore coloristico, l'inquietudine luminosa nelle stoffe entro le quali la forma si generalizza e si perde. Non importa: vibra la vita in questo dipinto: è un istante che passa, còlto allo slancio, e una emozione che si trasfonde come se l'armonia di colori fosse un sorriso.

★

Il pittore Augusto Crotti ha esposto nel negozio Zanolla all'Acquedotto un ritratto di elegante signora a pastello, nel quale ha cercato un'armonia suntuosa e al tempo stesso delicata di stoffe, di piume, di veli sopra un fondo sfumato e sensitivo, ed ha ottenuto una espressione di individualità e di naturalezza nella fisonomia, nell'occhio vivo, dolce, sentito. La testa è la parte migliore del dipinto; ma anche nella figura la virtuosità di particolari finitissimi compensa di quanto si potrebbe trovare di monotono nel prolungato e inalterato accordo della rigida gonna di velluto turchino col fondo. Nello stesso negozio v'è un ritratto del Gallico, di buona e diligente fattura, sopra una lontananza soave di cieli e d'alberi.

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Iersera il Consiglio municipale si raccolse all'annunziata seduta pubblica sotto la presidenza del podestà avv. Sandrinelli. Avevano scusato la loro assenza gli on. Comel, Cuzzi, D'Osmo, Hermet, Lucatelli, Mayer, Rusconi, Rybar, Valerio e Wieselberger.

Il consuntivo del 1905

Relatori l'ass. dott. Gabrielli e il dott. Duban, il Consiglio approva senza discussione il conto consuntivo dell'amministrazione civica per l'anno 1905 ed è impartito l'assolutorio alla Tesoreria per la gestione di cassa durante l'anno medesimo.

I provvedimenti di copertura pro 1907

Rel. l'ass. dott. G a b r i e l l i è aperta la discussione sulle proposte della Delegazione municipale e della Commissione di finanza per provvedimenti a copertura delle esigenze dell'amministrazione comunale pro 1907 eccedenti la proporzione data dal conto triennale.

La relazione che abbiamo a suo tempo riassunto, conclude con le seguenti proposte:

«A copertura della esigenza scoperta della gestione ordinaria del bilancio 1907 riguardo alle spese di maggiore necessità sono devoluti, oltre agli introiti eccedenti la proporzione del conto triennale e le riduzioni di spesa ad alcuni titoli, gli avanzi delle due prime gestioni ordinarie del triennio 1905-1907, nonchè il reddito prevedibile della addizionale recentemente sanzionata alla tassa erariale di trasferimento di proprietà per atti tra vivi.

«E' incaricata la Delegazione, entro i limiti della copertura di mandare ad effetto i deliberati consigliari concernenti i miglioramenti di stipendio a favore dei salariati del Comune e di autorizzare l'Esecutivo alle altre spese necessarie eccedenti la quota del conto triennale, elencate nell'unito prospetto della Ragioneria civica dd. 9 luglio 1907».

M a z o r a n a non vede fra le spese a cui dovrebbesi provvedere per l'anno in corso, la maggior dotazione già votata dal Consiglio per le biblioteche popolari. Fa analoga proposta.

R a v a s i n i prega l'on. Mazorana di non insistere, non essendo il caso di discutere separatamente l'una o l'altra delle cifre proposte dalla Ragioneria.

M a z o r a n a non insiste, ma si riserva di ritornare sull'argomento in una prossima occasione.

Le proposte sono accolte invariate.

Per i funzionari del Monte

Rel. l'on. D e p i è r a si approvano senza discussione le proposte già da noi riportate circa le migliorie di percezioni ai funzionari addetti al civico Monte di pietà, ai quali viene fatta nei riguardi degli aumenti di carestia la stessa posizione come ai funzionari del Comune.

Si dovrebbe iniziare a questo punto la discussione del preventivo pro 1908, ma su proposta dell'on. P o l a c c o si delibera d'invertire l'ordine del giorno e di esaurire prima gli altri argomenti portati dal programma.

Il vecchio Monte di pietà

Relatore, in assenza dell'ass. dott. Gregorutti, il dott. d u B a n si accolgono senza discussione le proposte già riassunte su queste colonne, circa la riduzione dell'edificio maggiore dell'ex-Monte di pietà per acquartieramento militare placidando il dispendio di cor. 36.000 necessario per i lavori di adattamento.

Il Tram e le stazioni ferroviarie

L'ass. dott. B o c c a r d i riferisce sulla proposta delegatizia della quale ci occupammo domenica, in merito ai progetti presentati dalla Società triestina Tramway per posa di binario sulla strada d'accesso alla nuova stazione di Campo Marzio e per modificazione e posa del binario sulla piazza della stazione della Ferrovia meridionale.

D o r i a chiede la sospensione della seduta perchè si possa prendor visione dei piani.

La seduta è sospesa per oltre dieci minuti, dopo i quali, riaperta, D o r i a, dichiarando di non trovare corrispondenti i progetti presentati, fa proposta sospensiva. Accenna alla deliberazione presa mesi or sono dal Consiglio di aprire il concorso ad un posto di consulente tramviario comunale, dice che il concorso è da lungo chiuso, onde fa proposta che alla prossima seduta del Consiglio sia portata la nomina del consulente tramviario e che a quest'ultimo sieno tosto affidati per studio e parere i progetti della Società del tram nei riguardi delle stazioni ferroviarie.

La proposta Doria è accolta, onde l'esame dell'oggetto resta sospeso.

Il Tram sino a San Giovanni

Rel. l'ass. B o c c a r d i è invece approvato, con l'appoggio dell'on. D o r i a, il progetto della Società del Tram per la prolungazione della linea tramviaria dalla rotonda del Boschetto per il viale Raffaelo Sanzio sino a S. Giovanni, alle condizioni e con le modalità proposte dall'Ufficio tecnico e da noi riferite domenica.

Sorpassi

Rel. l'ass. dott. B o c c a r d i il Consiglio su proposta della Delegazione, accorda il credito suppletorio di cor. 1923.62 per saldi di opere di regolazione del recinto della chiesa di S. Giacomo in monte con ciò che la copertura vada scritturata nei sensi della proposta della Ragioneria.

Del pari è concesso un credito suppletorio di cor. 33.191.34 per sorpasso di spesa nella costruzione dell'edificio scolastico di via Giuseppe Parini.

Il lascito Ralli

Rel. l'ass. dott. F r ü h b a u e r, è messo in discussione il seguente ordine del giorno:

«La Delegazione municipale, preso a gradita notizia il nobilissimo atto del dott. Ambrogio Barone de Ralli, che con generoso pensiero volle legato il nome del padre suo ad una patria istituzione, col voto favorevole della Commissione municipale all'igiene, richiesta del suo parere in argomento, propone che piaccia all'inclito Consiglio deliberare:

E' accettata con grato animo e con l'obbligo di corrispondervi in ogni sua parte, la destinazione data dal dott. Ambrogio barone de Ralli alla cospicua elargizione del defunto suo padre, Paolo barone de Ralli.

A ricordo ed esempio dei cittadini il nome del barone Paolo de Ralli è inscritto nell'albo dei benefattori del Comune ed inciso nella tavola di marmo che fregia l'atrio del palazzo di città.

E' dato incarico alla Delegazione municipale di mandare ad effetto i conchiusi che precedono».

Le proposte sono tutte accolte senza discussione, a voti unanimi.

Il p o d e s t à comunica che la famiglia Ralli gli ha comunicato l'intendimento di provvedere con un'ulteriore elargizione di cor. 20.000 all'arredamento interno del padiglione per malati cronici da costruirsi col generoso legato. Prega il Consiglio di prendere grata notizia. Il Consiglio manifesta il suo plauso.

Per i secondari e gli assistenti

Per invito del Podestà il segr. dott. Saversich legge un memoriale con cui i medici assistenti e secondari al civico Nosocomio chiedono un sollecito trattamento delle loro domande per migliorie.

M o r p u r g o. La Commissione all'igiene s'è già occupata dell'argomento ed ha anche formulato le proposte. Propone che queste sieno portate in Consiglio nella prossima seduta.

E' approvato.

Il preventivo per il 1908

Esaurito così il resto dell'ordine del giorno, è aperta la discussione generale sul conto di previsione per il 1908.

Ass. dott. G a b r i e l l i, in aggiunta a quanto in proposito fu riferito nella relazione del Magistrato (da noi riassunta), comunica i risultati delle pratiche intraprese dall'Esecutivo in omaggio agli incarichi conferitigli dal Consiglio nel corso dell'ultima discussione del bilancio. Riguardo ai quadri organici del Magistrato da rimaneggiarsi anche con riflesso al toglimento delle attribuzioni delegate, l'oggetto è allo studio di una commissione consigliare che non ha compiuti i suoi lavori. Il trasporto del Museo di storia naturale nella palazzina Basevi non potè essere effettuato per le grandi spese che richiederebbe l'adattamento della villa e per non essere definite le trattative circa l'uso dell'edificio dei Musei a sede esclusiva dell'Accademia di commercio e nautica. Riguardo all'aumento dei contribuiti alle spese dei vigili da parte delle compagnie d'assicurazioni il Magistrato fu indotto a non proporre modificazioni delle leggi provinciali vigenti dall'atteggiamento contrario assunto dal Governo di fronte ad analoghe tendenze di altre Diete provinciali. La riforma degli uffici distrettuali come proposta dalla competente Sezione, fu approvata in massima dal Gremio magistratuale che dovette però rimandarla alla Sezione per modificazione di alcuni dettagli. Dicasi altrettanto dei passi non ancora definiti per la diminuzione delle spese per sfratti e bandi. Studiando la desiderata riforma della tassa lastrico il Magistrato è venuto alla determinazione di proporre l'abolizione di questa tassa e la sua sostituzione con una tassa sui foraggi, sugli equipaggi privati e sulle automobili. Sono pronte anche le proposte per assicurare un indennizzo dei danni cagionati ai selciati dagli steccati di edifici in costruzione. Il relatore del Magistrato viene quindi a parlare delle

spese di culto

Accenna agli ordini del giorno deliberati dal Consiglio su proposta dell'on. Mrach circa le spese per il culto e le solennità ecclesiastiche e dà lettura del seguente conchiuso preso dalla Commissione all'istruzione:

«La Commissione municipale all'istruzione, udita la relazione di un suo sottocomitato - al quale aveva demandato lo studio dell'oggetto - presi in attento esame i singoli stanziamenti del ramo «Culto e solennità ecclesiastiche», - c o n s i d e r a t o che l'ordine del giorno, votato dal Consiglio, più che realizzare possibili economie a questo ramo del bilancio, voleva affermare il carattere laico del Comune, sopprimendo in una sol volta tutte le spese che, fuori d'ogni dubbio, il Comune non è chiamato, per disposto di legge o per patti speciali, a sopportare; - c o n s i d e r a t o che per formulare proposte concrete in argomento è assolutamente indispensabile di avere ad ispezione tutti gli atti ed i documenti che alle singole pattuizioni ed ai vari impegni si riferiscono; - c o n s i d e r a t o che a malgrado delle più diligenti ricerche fatte negli archivi del Comune, dello Stato e della Curia, non fu possibile rintracciare alcuni di tali atti e documenti che risalgono ad epoca remota; - c o n s i d e r a t o che in tali condizioni un giudizio sulle relative poste sarebbe avventato e potrebbe esporre il Comune a litigi e compromettere la dignità del Consiglio; - c o n s i d e r a t o d'altro canto che la questione dev'essere studiata e risolta nel suo complesso e non già ristretta ad alcune sue parti; - dichiara di non essere in grado di corrispondere in oggi appieno all'incarico avuto, mentre si riserva di continuare nelle indagini riuscite sin qui infruttuose e di rassegnare, a lavoro compiuto, le relative proposte».

Nessuno chiedendo di parlare nella discussione generale si procede alla discussione articolata. Con l'assenso del Consiglio il p o d e s t à dispone che si leggano soltanto le cifre dei titoli del bilancio e si ritengano approvati quelli contro cui non si elevino obiezioni.

Ass. dott. G a b r i e l l i legge i titoli del bilancio ordinario.

Per le liste elettorali e il Tribunale industriale

Al titolo II (Ufficio statistico-anagrafico) del Ramo I (Amministrazione centrale) si accoglie di aumentare lo stanziamento per l'assunzione delle diurniste da adibirsi alla evidenza delle liste elettorali politiche secondo la nuova legge (v. relazione riassunta domenica). La proposta A r c h di inserire tale spesa al tit. VIII (Elezioni) è respinta, trattandosi di un servizio ordinario che se pur servirà preponderantemente alle liste elettorali, darà incremento generale all'Ufficio statistico-anagrafico.

Per le ragioni svolte nella relazione riassunta da noi l'altro ieri si aumenta di cor. 8000 il dispendio a carico del Comune per il Tribunale industriale da istituirsi a Trieste.

Sono così approvati tutti i titoli del Ramo I: Amministrazione Centrale, quelli del Ramo II: Imposte dirette ed indirette e, con una lieve modificazione circa il reddito della pesa a ponte, anche il Ramo III: Patrimonio privato del Comune. Al Ramo IV: Istruzione pubblica, approvati senza discussione i titoli I-XI, al XII.

Museo d' antichità

Il dott. D u B a n, legge un'ampia relazione della Direzione del Museo, in cui, dopo esposte le condizioni dell'istituto e dimostrata l'impossibilità del suo sviluppo e del suo ordinamento con la esigua dotazione stanziata nel bilancio, si chiede che nei prossimi conti preventivi del Comune la dote ordinaria del Museo civico di antichità sia stabilita con annue cor. 6000 compreso in questa somma il contributo di cor. 600 per il lavori preparatori della carta archeologica e del codice epigrafico istriano in guisa che al confronto coll'anno presente ne risulta l'aumento di cor. 1400 ed al confronto cogli anni 1901-1906 quello di corone 800; - che per le esplorazioni e gli scavi da eseguirsi, appar programma nella città di Trieste e nel suo territorio sia accolto nel preventivo l'importo straordinario di cor. 2000 a 3000 annue, incaricata la Delegazione di assegnarlo, o tutto o solo in parte, a seconda dei casi, in seguito a speciale domanda del Curatorio riservando l'eventuale residuo in aumento dell'importo dell'anno successivo.

V e n e z i a n: Concreta le domande della Direzione del Museo facendole proprie, proponendo la dotazione ordinaria di cor. 6000 e l'importo straordinario per scavi di cor. 3000.

B e r l a m: Appoggia caldamente la proposta della Direzione del Museo.

P o d e s t à: Pone a voti la proposta, che viene accolta.

Per la Scuola superiore di commercio

Al tit. XIV: Contributi vari a scopi d'istruzione, A r c h vorrebbe che si trattasse la questione dell'aumento della dotazione della Scuola sup. di commercio «Revoltella» portandolo da 5000 a 10.000 corone.

Ass. R o z z o annunzia che le proposte della Commissione all'istruzione in merito a tale aumento saranno presentate al Consiglio nella prossima seduta.

V e n e z i a n: Raccomanda che ciò avvenga in modo che coincida con la terza lettura del Bilancio, affinchè si possa tener conto del maggiore importo.

La dotazione delle Biblioteche comunali

Circa il contributo per le Biblioteche popolari comunali, M a z o r a n a lamenta che si sia ridotta la posta, ch'era di cor. 8000, nel bilancio pro 1907 a cor. 6000. Espone le condizioni delle quattro biblioteche popolari, le quali hanno migliaia di lettori e perciò una circolazione imponente di libri. Ciò richiede una frequente rinnovazione dei libri. Raccomanda al Consiglio di non ridurre la cifra di 6000, appena sufficiente ai bisogni di quell'istituzione, eminentemente educativa.

P o d e s t à: Pone a voti la cifra ridotta proposta dalla Commissione. E' caduta. Pone a voti la proposta Mazorana, di mantenere intatta la dotazione delle Biblioteche popolari. E' accolta.

Si esaurisce quindi tutto il ramo IV. Al ramo V: Assistenza pubblica al titolo: Nosocomio

La biancheria fabbricata nella Pia Casa dei poveri

M a z o r a n a raccomanda che per tale fornitura si aprano pubbliche aste. La biancheria che viene fabbricata nella Pia Casa certo deve costare di più, perchè la tessitura viene fatta con metodi antiquati.

P o d e s t à: Con apposite macchine tessitrici.

M a z o r a n a: L'apertura d'aste potrebbe far realizzare qualche economia.

P o l a c c o: Bisogna vedere se da tale industria la Casa dei poveri ritragga vantaggio. Se vantaggio ha, questo va a beneficio della Casa. Se glielo togliamo dovremo necessariamente provvedere noi alla perdita, aumentando la dotazione per il mantenimento dei ricoverati.

Il Ramo è approvato integralmente. Al Ramo VI: Polizia locale, tit. V: Guardie campestri si propone un

aumento di soldo alle guardie campestri

Fa la proposta R i c c h e t t i e il Consiglio approva ad unanimità, di stanziare una maggior uscita di cor. 2300, importo necessario per aumentare il soldo delle guardie campestri, oggi pagate 2 cor. al giorno. In seguito a tale maggior stanziamento le guardie campestri percepiranno cor. 2.50 al giorno.

Vigili

M a z o r a n a chiede se i vigili sono forniti di apparati respiratori per poter senza pericolo penetrare in locali invasi dal fumo.

D o r i a: Crede di sì; ad ogni modo potrà dare informazioni esatte al Consiglio nella prossima seduta.

G o r i u p L.: Narra che la sera innanzi a Prosecco scoppiò un incendio, e che la cosa pareva seria perchè mancava l'acqua, la pompa non funzionava e gli altri attrezzi dei vigili erano inservibili. Chiede che si provveda ad un miglior servizio.

D o r i a: La Delegazione municipale ha appigionato a Prosecco un nuovo locale per collocare gli attrezzi nuovi di cui sarà dotata quella villa.

G o r i u p G.: Rilevata l'importanza presa da Opicina chiede se non sia il caso di stabilirvi un posto permanente di vigili. Prima, quando non c'era l'acqua si capiva l'inutilità della stazione dei vigili; ma ora che l'acqua c'è.... Non fa proposte, ma una semplice raccomandazione.

Approvato il Ramo VI, si esamina il VII: Acque, strade e passeggi.

Per una strada dall'Altipiano al mare

G o r i u p L.: Rileva che fino dal 1872 era stata riconosciuta la necessità di regolare la stradicciuola che dalla strada detta d'Italia conduce a Contovello, quella che da Prosecco conduce a Grignano. Ora di queste almeno l'ultima dovrebbe essere riattata; nell'Altipiano anche a Prosecco affluiscono i cittadini a villeggiare, ed è perciò di generale interesse il rendere possibile ai villeggianti di scendere il più comodamente possibile al mare e ai bagni. Anni fa si disse che quel riattamento sarebbe costato 8000 cor.; l'anno passato dall'Ufficio tecnico si trovò quella cifra insufficiente, si promise di studiare la cosa. Chiede quale importo occorra per quel lavoro.

Ing. B o c c a s i n i osserva di non poter stabilire una cifra neanche approssimativa, perchè non ha nessun abbozzo di progetto. La spesa è vincolata alle eventuali pretese dei villici per terreni che dovrebbero cedere per la regolazione della strada. Forse l'on. Goriup potrebbe limitarsi a fare una raccomandazione.

G o r i u p L.: Anche l'anno scorso gli si diede eguale suggerimento. Vuole ora fare concreta proposta che sia accolto un importo per quella strada.

V e n e z i a n: Appoggia la proposta Goriup. Quel tratto di strada che congiunge l'Altipiano con i bagni di Grignano non è tanto un bisogno dei soli villici quanto della generalità dei cittadini. L'on. Goriup si meravigliò che egli conoscesse quella strada e che l'avesse fatta più volte, non sembrando al collega che egli abbia sembianze di capra, essendo quella la strada un vero sentiero da capre (ilarità). Nota che il direttore dell'Ufficio tecnico preventivò a suo tempo in 10.000 cor. la spesa necessaria per il riattamento di quella strada. Però se il Consiglio accoglierà quell'importo nel Bilancio non si deve farsi illusioni che possa essere subito riattata. Oggi essa è una specie di scolo d'acque, cui furono posti alcuni gradini, per renderla meno ripida; occorre dunque deviarla. Propone che si aumenti di 10.000 cor. il titolo «regolazione strade nel Territorio» con la condizione che siano destinate per la regolazione di quella da Prosecco a Grignano.

Il Consiglio approva.

Dopo approvati i titoli del Ramo: acque, strade e passeggi fino al tit. XIII manutenzione di giardini, visto che causa l'ora avanzata - sono le 9¼ - il Consiglio sta per non essere più in numero legale, la seduta viene rinviata a stasera alle 7.

Altro è parlar di morte, altro ammazzare

Allorchè i deputati liberali-nazionali della Regione attaccavano alla Camera di Vienna il Governo per il suo contegno nelle nostre province, i socialisti locali non mancavano mai di trarne partito per scaricare contro gli oratori italiani grandinate di accuse e di vilipendi. O li tacciavano di ciarlataneria politica, se i loro discorsi erano stati vivaci nella forma, o li bollavano per timidi, mansueti, servili se avevano creduto di riuscire più convincenti tenendo un linguaggio misurato.

I fedeli dei comizi socialisti credevano, naturalmente, sulla parola allorchè il predicator rosso proclamava la ciarlataneria politica dei liberali-nazionali; quando, invece, egli ne disprezzava e beffeggiava il linguaggio misurato, i fedeli confrontavano quel linguaggio col frasario dei loro oratori da comizio, e dappoichè i deputati italiani non avevano dato del «camorrista» al ministro dell'interno, del «ladro» a quello delle finanze, e così via, si persuadevano, i fedeli, che i deputati italiani s'erano comportati da pecore.

Forse i fedeli dei comizi leggono anche i giornali. In tal caso avranno letto anche il discorso pronunciato sabato alla Camera dall'on. Pittoni, e si saranno chiesti come mai sia potuto accadere che il Giove tonante dei comizi socialisti appena passata la soglia del Parlamento si sia rivelato tutt'un altro Pittoni da quello che parlava dai pulpiti dei comizi, dalle finestre delle Sedi e dalla fontana di Piazza Grande. Egli attaccò, alla Camera di Vienna, Governo e cristiano-sociali, ma con ben altra forma da quella che sfoderava a Trieste contro il Comune e contro il partito liberale! Aveva dinanzi, a Vienna, coloro che governano secondo i cenni della «camarilla», coloro che affamano il popolo per amore degli agrari e dei grandi industriali, coloro che imbavagliano la stampa e frustrano il diritto d'associazione e di riunione, coloro che infieriscono sulle province nostre come su terra di conquista, e trattò tutti coi guanti, con quegli stessi guanti che gli mettevano tanto orrore quando voleva vederli infilati dai deputati italiani. Non terminò neppure il discorso con la classica minaccia delle «sante violenze della piazza» che, a Trieste, chiudeva immancabilmente le sue arringhe dalla fontana.

O che cos'è successo, da un mese in qua? Nulla, a meno che non si voglia ricordare, inopportunamente certo (ub... molto inopportunamente!), l'andata a Corte dei dodici deputati socialisti. Nulla, proprio nulla! Eppure è accaduto che il primo discorso parlamentare del capo dei socialisti triestini sonò nella forma tale quale come quelli delle «pecore nazionaliste». Anzi ai tedeschi è parso ancora più blando, tanto che la «Grazer Tagespost», commentando il discorso Pittoni, osservò «ch'egli ha raccolto la eredità dei deputati nazionalisti di Trieste, ripetendone tali e quali i postulati, solo «i n u n a f o r m a p i ù g r a d i t a»!

★

Era il tempo dei comizi «pro suffragio» e i socialisti promettevano nei loro giornali e nei loro discorsi di portare alla Camera poco meno che la rivoluzione sociale. Pareva che dovessero entrare in Parlamento con la sferza in una mano e con la scopa nell'altra. Avrebbero fatto «tabula rasa» di tutte le ingiustizie, di tutti i monopoli, di tutti i privilegi, e dall'oggi al domani la macchina dello Stato non sarebbe stata più messa in moto che dal popolo e per il popolo: carne a buon mercato, pane a buon mercato, affitti a buon mercato e chi più ne ha più ne metta.

S'è veduto finora neanche il principio del principio, non diciamo di tutto questo, ma neanche d'un atteggiamento che arieggiasse ad imporre una radicale, sebbene pur anche lontana, riforma dei criteri di politica generale del Governo? Noi dicevamo, durante la campagna elettorale

se saranno eletti i candidati socialisti, nulla potranno fare di più o di diverso dei loro predecessori!» Chi nega che l'on. Pittoni sia una brava persona? Noi no; ma ecco ora che, a Vienna, egli nulla può fare di più o di diverso di quanto facessero gli on. Hortis, Mazorana e Pitacco. Pure i socialisti negavano ch'essi fossero brave persone! E se domani i socialisti fossero malcontenti del loro Pittoni, e mandassero in suo luogo un altro, l'on. Pittoni avrebbe immancabilmente anche lui questa consolazione, di constatare che il suo successore non potrebbe far niente di meglio di lui. Non solo, ma si può star sicuri che se alla Camera di Vienna, o in qualunque altra, i socialisti, anzichè quanti sieno, costituissero la stragrande maggioranza o magari la totalità dei deputati, non potrebbero, anche in tali condizioni, attuare le promesse fatte durante l'opera di propaganda tra le masse. Gli è che le promesse si enunciano con parole e si adempiono con fatti; che per le parole, unico limite è la fantasia dell'oratore, e che per i fatti i limiti sono tanti, tanti e poi ancora tanti, in noi stessi e fuori di noi.

Fuori dell'uomo ci sono le resistenze delle circostanze che sussistono e degli interessi che le puntellano, e nell'uomo c'è, prima di tutto, la coscienza della sua responsabilità. Finchè si tratta di conquistare le masse, ogni arma per abbattere e ogni utensile per edificare son buoni, perchè la responsabilità del propagandista è nulla; ma allorchè egli «è arrivato» e comincia pure per lui la responsabilità di ciò che fa e di ciò che dice non solo di fronte alle «sue» masse, ma a tutta la pubblica opinione allora il propagandista si guarda d'attorno, si misura e poi, per intanto e prima di trasformare la società, comincia col trasformare un tantino sè stesso... E' stato sempre così. Non sarà ancora così in avvenire? Perchè?

A proposito di calzature a scolari poveri

Come fu rilevato ripetutamente, il contotriennale 1905-1907 fu compilato secondo le previsioni che potevano nel 1904 essere prese in considerazione sulla base dei bisogni allora dimostrabili. Onde derivò che alcune dotazioni si mostrarono all'esperienza troppo esigue di fronte ai bisogni successivamente accresciuti, altre risultarono troppo ampie per provvedimenti intervenuti più tardi a ridurre le rispettive esigenze. Di queste dotazioni superiori all'effettivo immediato bisogno sta per valersi, in seguito al voto di iersera, la civica amministrazione per far fronte alle esigenze - superiori alle previsioni triennali - in difetto dell'approvazione governativa del conto preventivo dell'anno in corso. Si fa cioè una delle operazioni più comuni e più eque: ciò che per un servizio è di troppo, vien dato ad un servizio non completamente coperto dalla previsione - con vantaggio dei servizi, con beneficio dei contribuenti.

Ora si è voluto trarre apprezzamenti non lusinghieri dalla presenza del titolo «calzature per scolari poveri» fra quelli pei quali è proposta una riduzione di spesa preventivata. L'apprezzamento è ingiustificato. Non si tratta di ridurre la spesa effettiva; si tratta di trar vantaggio da una differenza fra le previsioni troppo ampie del triennio e le spese effettive minori dei singoli anni; si tratta di risparmio non per il futuro, ma quasi interamente per il passato. Il conto triennale prevedeva a questo titolo un determinato importo: già nel 1905 e 1906, nei due primi anni del triennio, si è verificato a questo titolo un risparmio che dà quasi interamente la differenza di cor. 1.433, di cui si può giovarsi per altri capitoli del bilancio. Questo importo non sarà cioè sottratto a questo servizio nel 1907; esso costituisce invece un risparmio verificatosi per la massima parte negli anni decorsi.

Il risparmio si verifica, ormai sistematicamente, dal 1903 in poi, e precisamente da quando la Delegazione municipale decisò di affidare direttamente alla Casa dei poveri la consegna delle calzature a scolari poveri che prima era eseguita dalle Dirigenze scolastiche. L'organizzazione di cui dispone la Casa dei poveri in primo luogo per l'accertamento delle condizioni economiche delle famiglie dei richiedenti e in secondo luogo per l'allestimento delle calzature in propria regia e per la loro più razionale distribuzione, questa organizzazione fruttò il risparmio, senza che i veri poveri abbiano risentito mai alcuna diminuzione effettiva di questo aiuto del Comune.

Già nel preventivo pro 1903 si verificava a questo titolo del bilancio di fronte alla previsione di cor. 11.200 una spesa effettiva di cor. 6245.90 con un risparmio di cor. 4954.10. Per dimostrare però che nessuna idea di grettezza voleva essere adottata in questo servizio, per il 1904 si rinnovava la stessa più larga previsione; ma il consuntivo accertava per il 1904 un risparmio anche maggiore che nel 1903 per cor. 6698.90. E il risparmio continuò nel 1905, il cui consuntivo approvato dal Consiglio iersera mostra al titolo delle calzature per scolari poveri sulla previsione, sebbene diminuita in base alle esperienze, un risparmio di cor. 4756.

Tuttavia la spesa è mantenuta sempre in corrispondenza ai bisogni; onde nel 1906 si spesero a questo scopo cor. 5802 in confronto di cor. 2744 del 1905 e mentre nel preventivo per il 1907 erano stanziate cor. 3000, la previsione pro 1908 venne, su proposta del Magistrato, elevata al doppio, a cor. 6000.

Come si vede, il Comune è ben lungi dal voler lesinare su questo servizio umanitario. E chi sa quanto il Comune di Trieste spenda per la pubblica beneficenza e in proporzioni maggiori di altri Comuni, comprenderà come la proposta del Magistrato trovi la sua spiegazione nelle risultanze dei bilanci sovra accennate, senza alcun intendimento di grettezza per il presente o l'avvenire.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Civanzo di giuoco, da Domenico Buda a Duino, cor. 1.10.

Dal sig. Galetti per ritardato servizio cor. 1.

Trattenuti al giuoco, ad uno slavo che non voleva pagare un debito, cor. 0.40.

Le costruzioni del Lloyd in Inghilterra. Una comunicazione ufficiale. L'ufficiale «Correspondenz-Bureau» comunica:

Nella discussione sull'esercizio provvisorio fu fatto rilevare che il Lloyd austriaco ha ordinato in Inghilterra quattro grandi piroscafi nel valore complessivo di dodici milioni di corone. A quanto si comunica ora da parte competente, il Lloyd ha realmente ordinato in Inghilterra due piroscafi destinati per il servizio celere per la Dalmazia del valore complessivo di circa tre milioni e mezzo di corone, ma l'approvazione per questa commissione fu data, come il rappresentante del Ministero del commercio ha dichiarato nell'ultima seduta del Consiglio industriale, solo per il motivo che la riorganizzazione del servizio per la Dalmazia non poteva essere ritardata più a lungo. Presentemente provvede al servizio celere tra Trieste e la Dalmazia il solo piroscafo «Wurmbrand». Non si dispone di altro uguale piroscafo in sua sostituzione; onde se al «Wurmbrand» dovesse toccare la disgrazia di riportare una seria avaria, il servizio celere non potrebbe essere mantenuto. Nessun cantiere dell'interno sarebbe stato in grado di costruire entro il corrente anno i due piroscafi necessari per l'ampliato servizio della Dalmazia. Non si poteva quindi aspettare più a lungo, se si vuol evitare il pericolo che per il servizio celere per la Dalmazia non vi sieno disponibili navi adatte. Da ciò risulta che la commissione dei piroscafi all'estero è avvenuta solo perchè nel caso presente era inevitabile. In avvenire non si approveranno le commissioni all'estero, se non si avvereranno le premesse fissate dal Consiglio industriale. Inoltre la sezione competente del Consiglio industriale sarà interrogata per ogni singolo caso.

Il manzo abdica; il maiale regna. I giornali di Vienna sono pieni d'inquietudine per le pessime prognosi sul mercato della carne fatte dai macellai per il venturo autunno e cercano di spiegarsi perchè la carne avrebbe a subire nuovi aumenti, mentre le pretese degli animali vivi sono diminuite da un pezzo. Sembra che il segreto di cotesto fenomeno economico sia nella minor vendita di carne di manzo che si fa a Vienna da qualche tempo. Il macellaio cerca di risarcirsi sul prezzo di ciò che perde nella quantità. Già da qualche tempo le classi più numerose della popolazione, persuase che col manzo non si potevano fare i conti alla lunga senza precipitare nel dissesto finanziario, si rassegnarono eroicamente a fare il minor uso possibile di questo alimento. Nell'ultimo anno furono venduti a Vienna 600.000 chilogrammi di manzo in meno dell'anno precedente. E la popolazione che non poteva mangiar manzo, mangiò maiale. Furono venduti infatti 100.000 maiali più del solito: tutti maiali da pasto e non da lardo; chè anzi la cifra di questi ultimi diminuì. E vi si trovò un notevole beneficio finanziario, in quanto le carni di maiale ebbero appunto negli ultimi dodici mesi un relativo ribasso.

Però le questioni d'alimentazione non si possono considerare dall'unico punto di vista del vantaggio economico: resta sempre a domandarsi se il maiale abbia il valore nutritivo del bovino. L'uguaglianza perfetta non c'è - dicono i sanitari - ma la differenza ad ogni modo è minima. E in Germania, dove l'allevamento dei manzi riesce male, vi sono intere provincie che si cibano esclusivamente di carne suina ed hanno tuttavia una popolazione sana e robusta.

Nuovi tecnici. Il concittadino signor Ruggero Melan ha compiuto in questi giorni gli studi d'architettura al Politecnico granducale di Darmstadt.

★ Il sig. Ubaldo Zeller, nostro concittadino, ha dato in questi giorni al Politecnico di Graz l'esame d'ingegnere civile.

Adunanza di studenti. Stasera alle 8, si terrà un'adunanza di studenti (a § 2) nella sede della Società degli studenti triestini (via Silvio Pellico 1, III). Trattandosi di argomento della massima importanza, gli studenti sono esortati ad intervenire numerosi.

Adunanze sociali. Il Club ciclistico triestino terrà stasera alle ore 9 un congresso straordinario, al Restaurant «Central Pilsen», via Giosuè Carducci 12, per il conferimento dei premi per la corsa stradale Basovizza-Corgnale, ch'ebbe luogo il 9 giugno; e per la discussione di dettaglio in merito alla partecipazione al convegno di Codroipo.

★ I soci della Cassa per ammalati del Consorzio dei pistori sono convocati ad un'adunanza generale ordinaria per giovedì 25 corr., alle 4 pom., nella sala consorziale (via Stadion 19). All'ordine del giorno stanno la relazione sulla gestione pro anno 1906 e presentazione del resoconto per l'approvazione; comunicazioni ed eventuali proposte.

Il cuore dei lettori. A favore della disgraziata vedova e delle tre figliolette dell'operaio Ferdinando Zapettini, ucciso a S. Giacomo per ragioni politiche, ci pervennero le seguenti offerte:

Giuseppe Corazza cor. 2, Luigi Buttazzoni 3, Direzione della Società Operaia triestina 25, Gius. Coletti 1, Povero Piero 1, A. Menesini 1, A. Coletti 1, Giorgio Vivante 3; raccolte nel civico Macello: capi macellai 60, Ignazio Demarchi 3, Maria Schilan 1, Maria Vizzi 4, G. Comisso 2, N. N. 4, Grassi 1, N. V. 2, Francesco Leiter 1, Giusto Demarchi 1, Francesco Furlan 1, Marco Demarchi 1, Maria Valencich 2, N. N. 2, Giuseppe Sagher 1, Antonio Picin 1, Giuseppe Sossich 0.40, Amleto Joras 3, Mario Hirsch 2, Andrea Raunich 1, Giuseppe Valle 2, Giusto Ienco 2, Antonio Ienco fu Ant. 1, Matteo Ienco 1, Ant. Ienco fu Franc. 1, Eugenio Deltedesco 1, Gaetano Martingano 1, Giovanni Miani 1, Giovanni Ienco 1, Pietro Ienco di Pietro 1, Antonio Deltedesco 5, Luigi Colobig 2, Giorgio Miani 1, Ermanno Martingano 1, Giacomo Punter 1, Giov. Demarchi fu Ant. 0.40, Angelo Tomsich 2, Francesco Tomsich 1, Vittorio Ienco di Pietro 1, Valerio Pecenco 1, Romanno Raunich 1, Guido Bugada 1, Benedetto Deltedesco 1, Ubaldo Martingano 1, Alberto Longo 1, Vittorio Ienco di Guido 1, Umberto Cerielli 1, Marcello Macor 1; - E. Tiozzo 5, Romolo, Giacomo, Ricco 3, Ive 3, Ulcigrai, Cappon 2, Novak 0.50, Perini 0.50, Tantin 0.60, Centassi 0.50, A. Bonivento 0.50, Furian 0.50, Penso 0.50, Mesner 0.40, P. Tiozzo 0.50, Florindo, Gandolfo 1, G. Spongia 1, V. Ribolli 2, N. N. 5, N. N. 5, L. P. 1, V. D. 1, R. C. 1, Giraldini 2, Martinelli 2, Ant. Vernig 1, Ant. Ridi 2, G. Pagnaco 1, A. Iess 1, G. Marcon 3, Stokel 0.50, Carniel 0.50, Rochelli 1, Moker 1, Tiritelsi 0.50, Spaini 1, N. N. 5, A. Bratanich 1, N. N. 1, N. N. 1, N. N. 1, E. P. 1, V. Z. 0.40, Maiti 1, Menigo 1, Ant. Veronese 1, E. Belgrado 2, Ermanno 1, Mario Angeli 1, Gallo 1, G. Bin 1, R. Wessek 1, E. Riga 1, Andreuzzi 1, A. Bonifacio 2, Carlo Novak 0.50, Emilio Gentilli 1, Francesco Bin 1, Vittorio Carniel 2, M. Noni 1, G. Cimolin 1, C. Vatta 1, Damiano Chierego 1, Berto Tuzzi 1, P. Lazzar 1, Attilio Seno 1, Vittorio Gorin 1, Giovanni Leruzzi 1.

A favore della famiglia del contadino Apollonio, danneggiato dal fulmine, ci pervennero: da F. S. cor. 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Pietro Pizzetti, dal sig. Pio Negri (Sebenico) cor. 50; dalla Navigazione a vapore «Ragusea» cor. 50 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta Levi, dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; Samuele Cohen e consorte cor. 10 a favore dell'Ospitale israelitico; Girolamo Levi e consorte, nipoti dell'estinta, cor. 10, Jacques e Natalie Salom cor. 20 a favore della Fraternita di misericordia.

Per onorare la memoria del cap. Carlo Androvich, dal cap. G. Burgstaller cor. 50, dalla famiglia Brugger cor. 15 a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

Dalla signora Carolina ved. Caicali, nel primo anniversario della morte della sorella signora Maria Lacina, cor. 200 per un letto al Presepio, che porti il nome dell'estinta.

Dai signori Luigi Alberti cor. 20, Cesare Guarnieri cor. 2, a favore della Società di prev. «Cellina» in occasione della sua festa campestre.

— Alla Fraternita di Misericordia pervennero dai signori Abram D. Salom e consorte cor. 20; dai signori Maurizio Salom e consorte cor. 10, per onorare la memoria della signora Enrichetta Levi.

— Alla Società «Igea» pervennero dai signori Flora e dott. Riccardo Sonz cor. 20 per onorare la memoria dello zio Antonio Hofmann.

— Per onorare la memoria del cav. Pietro Pizzetti, il signor Giovanni Gerolimich elargì cor. 20 al «Fondo naufraghi» dell'Associazione marittima.

Nuove pubblicazioni. La Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella ha dato alle stampe la bella prolusione dell'egregio prof. Giulio Morpurgo su «La merciologia nelle sue origini e nella sua evoluzione». Il geniale studio del direttore tecnico del Museo commerciale era veramente degno di non cadere in oblio. Noi ne abbiamo detto largamente quando ne fu data lettura al principio del passato anno scolastico dell'Istituto, che fu il trentesimo; ci piace però rileggerlo e ammirare il ricco materiale di note e di documenti nel quale il prof. Morpurgo ha convalidato la sua parola.

Nuova cassa di risparmio e sovvenzioni. Il personale della ditta L. Smolars ha istituito un fondo di soccorso allo scopo di provvedere alla sorte degli affigliati che in causa di disgrazie di famiglia cadessero nell'indigenza, dei consoci bisognosi per infermità prolungata e dei superstiti degli affigliati decessi.

Festa campestre. Domenica sera fu tenuta l'annunciata festa campestre a vantaggio del fondo sociale della Società Previdenza «Cellina», con esito brillantissimo. I locali del restaurant Berger (sotto il Castello) erano affollati. L'addobbo, che fu ammiratissimo, era stato eseguito dai componenti la società, su attrezzi forniti dagli eredi Lannes-Pogna.

I fuochi artificiali, riusciti mirabilmente procurarono un nuovo successo al pirotecnico Giorgomilla; e tanto la banda Causin quanto il corpo mandolinistico si fecero onore svolgendo un gustoso programma.

Animatissimo fu il concorso all'estrazione dei numerosi regali, alcuni dei quali veramente artistici e molto frequentato il Museo d'Antichità. Alla gara dei birilli riuscirono vincitori i seguenti signori: I. Finding; II. Alberti; III. D'Ambrosi; IV. Ermacora; V. e VI. Finding; VII. Bertoli; VIII. Visintini.

Nel salone al primo piano numerose coppie sfidando il caldo ballarono fervidamente.

Convegni sociali. Il trattenimento di drammatica dato l'altra sera dall'«Unione corale» riuscì brillantemente. La gentile signorina Fioretta ed i signori E. Bonetta, E. Longo e V. Schneider recitarono con molto brio e naturalezza una commedia ed una farsa, riscuotendo vivissimi applausi.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto sulla via. - Un timbro rinvenuto dal signor Francesco Scala in via del Boschetto. - Un certificato di malattia ed una ricetta medica rinvenuti sulla via.

Grave incendio a Prosecco. L'altra sera alle 9.45 gli abitanti di Prosecco accorrevano in massa alla casa del signor Domenico Piriavez situata nel villaggio, casa dal tetto della quale si levavano altissime lingue di fuoco. L'incendio era scoppiato per causa ignota in una delle stanze dell'edificio che formano il primo piano, mentre al pianoterreno vi era la cucina, una cantina, e il ripostiglio per attrezzi rurali. Gli abitanti della casa erano usciti all'aperto, chiamando soccorso e da ogni parte accorse gente del villaggio con secchi pieni d'acqua. Alcuni villici approfittarono subito di una pompa e di altri attrezzi che vengono lasciati in custodia comunale dai nostri vigili precauzionalmente per i primi soccorsi, e recatisi sul tetto della casa fecero del loro meglio per frenare l'incendio, che però divampava. Al tempo stesso da Prosecco venivano chiamati telefonicamente i nostri vigili che dall'appostamento principale partirono con un treno di campagna ed attrezzi, sotto il comando del luogotenente Chaudoin. All'arrivo dei vigili il tetto della casa era già crollato e l'incendio scendeva dalle stanze al pianoterra. I vigili si misero alacremente all'opera di spegnimento adoperando l'ac-

COMUNICATI.)*

RINGRAZIAMENTO.

Per le magnanime e disinteressate prestazioni del chiarissimo primario **dott. Nicolich**, per le premurose assistenze dei **dottori Ravasini, Poliak, Favento** nonchè per le affettuose cure delle r. suore con a capo la m. Ignazia, prestate al nostro defunto figlio, rispettivamente fratello don Pietro durante la sua dimora nel locale Sanatorio, porge i più sentiti ringraziamenti

la desolata famiglia **VOLARIC.**

Dichiaro io sottoscritto di non riconoscere, sotto nessun pretesto, i debiti contratti da mia moglie senza il mio consenso.

Giuseppe Kanzler.

Il sottoscritto avverte i P. T. Signori negozianti che in seguito all'allargamento del Punto franco il suo esercizio di pesa pubblica, esistente in riva del Sale, deve venire traslocato in piazza della Stazione, e perciò rimane chiuso per alcuni giorni. Devotissimo

VITTORIO MARTINELLI.

N. 4231.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso fino a tutto 10 agosto a. c. al posto di capo di queste guardie civiche di polizia, con lo stipendio annuo di cor. 1000, l'indennizzo di alloggio di cor. 100, l'aggiunta d'attività di cor. 100, quattro quinquenni da cor. 50 l'uno e l'uniforme in natura.

Qualifiche, da comprovarsi mediante documenti, età non inferiore ai 24 e non superiore ai 35 anni, sudditanza austriaca, sana e robusta costituzione fisica, incensurata condotta e conoscenza della lingua italiana in modo da poter estendere chiaramente rapporti in iscritto. Verrà data, fra i concorrenti, la preferenza a chi potrà comprovare la conoscenza d'altre lingue, una pratica nel ramo annonario e d'aver prestato un lodevole servizio in un corpo di pubblica sicurezza o nell'i. r. gendarmeria o quale sottufficiale nell'esercito o nella marina da guerra. Al posto, che diviene effettivo dopo un anno di soddisfacente servizio, va unito il diritto alla pensione.

DAL MAGISTRATO CIV. DI ROVIGNO

li 20 Luglio 1907.

Il II delegato: **G. Tromba.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. VIDEUCICH
resta chiuso
fino a tutto Agosto.

Via Barriera vecchia 6 Telefono 15-59
IL DIFENSORE PENALE
Dr. Pompeo Robba
sospende la sua attività
il giorno 24 luglio
per riprenderla tanto nelle ore antimeridiane, che pomeridiane
addì 7 Agosto.

Lo studio dell'Ing.
Giorgio A. Maglich
ufficio di geometra civile autorizzato
venne trasferito
col giorno 22 Luglio
in via S. Nicolò N. 34, I p.

GIOVANE SERIO
bella presenza, versato nel ramo contabilità, conosce **italiano, tedesco,**
CERCA POSTO STABILE
di segretario, cassiere;
dispone di cauzione e primarie referenze. Scrivere sub **«C. K. 20»** al «Piccolo».

CERCASI PRONTAMENTE
MACCHINISTA ELETTROTECNICO
qualificato per dirigere centrale elettrica, possibilmente pratico nella conduzione di motori a gas povero. Offerte e certificati dirigere alla **„Centrale elettrica“ a Dignano.**

GIOVANE ELETTRICISTA
conosce **tedesco, italiano,** con coltura della scuola professionale,
CERCA POSTO quanto prima.
Dirigere offerte a **Gorizia,** posta centrale, **casel a 33.**

Cercansi agenti o rappresentanti
per una specialità brevettata, **senza concorrenza e di rilevante consumo,** d'interesse per qualunque industriale. Rilevante guadagno. Verranno preferiti agenti che possano prendere l'articolo in conto fisso. — Offerte sub **«W. 3177»** inviare a **Haasenstein & Vogler, Losanna (Svizzera)**

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi: TRIESTE e FIUME.

Prezzi: I.a rovere	Cor.	5.40
II.a „	„	4.60
I.a faggio	„	3.40
II.a „	„	3.—

franco vagone Trieste oppure Fiume

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Sanatorio e Stabilimento idroterapico
FROHNLEITEN
(stazione dei treni celeri della Meridionale)
presso GRAZ
per ammalati di **nervi, malattie interne**
convalescenti e bisognosi di ricreazione
Tutti i metodi di cure fisiche-dietetiche
APERTO TUTTO L'ANNO PREZZI MODICI.
Prospetti gratis. *Direttore medico* Dr. EDUARD HOMANN

Udine - Casa di cura - Porta Venezia
PER LE MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali).
Buoni risultati si ottengono nell'**isterismo, nevrastenia, paralisi, nevralgie,** e nelle **malattie nervose in genere.**
Medici nello Stabilimento
Dr. Cav. Domenico Calligaris - Direttore
Dr. Giuseppe Calligaris - Specialista in nevropatologia.

S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

Villeggiatura a Trofaiach
nella Stiria superiore
Posizione splendida, protetta dai venti e dalla polvere, vallata e dintorni ameni e di una rara bellezza circondati dalle Alte Alpi, buoni Hôtels e Restaurants, bagni ferruginosi e per nuoto.
Informazioni impartisce il
Fremden-Verkehrs-Verein di Trofaiah

TAI DI CADORE
(Italia)
HOTEL CADORE
La più bella posizione della vallata 900 m. s. l. m. - Rimesso completamente a nuovo - Posta, Telegrafo nell'albergo - Luce elettrica - Tennis Garage.
Pensione da L. 8 in più.
MARINI, Direttore.

BORCA S. VITO
Palace Hôtel des Dolomites
Stazione climatica alpestre. Altitudine 1000 m. s/m.
Hotel il più moderno del Cadore, situato nella più ridente posizione tra Belluno e Toblach. - Ascensore. Illuminazione elettrica. Lawn tennis. Garage. Parco ombroso di pini di 80 mila m. q. Per prospetti, carrozze e automobili, rivolgersi alla direzione dell'Hotel
PAOLO MARINI, direttore
(Propr. del Savoy-Hôtel, San Remo)

VENA D'ORO Cadore-Belluno m. 500 s. m.
GRANDE STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO e HOTEL
XXXIX ANNO DI ESERCIZIO
Linea ferr. Treviso-Belluno, a 6 chil. dalla Staz. di Belluno. Servizio Automobili.
Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100.000. - Lawn-Tennis - ginnastica - escursioni alpine.
Posta, telegrafo e telefono nello Stabil. Illuminaz. elettrica. Concerto giornaliero.
Direzione Sanitaria | Dott. VINCENZO TECCHIO | Dott. GIROLAMO BRESCIANI
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

PRIMIERO (TRENTINO) Staz. Ferr. FELTRE e TEZZE.
717 m. s. m.
Ridente e pittoresca vallata, — deliziose, comode ed interessanti passeggiate, splendido panorama sulle Dolomiti, a 14 km. da S. Martino di Castrozza.
NUOVO ALBERGO ORSINGHER
inaugurato nella corrente stagione, munito di tutto il comfort.
Prezzi modici. — Trattamento di famiglia Affigliato e raccomandato dal T. C. I.
Autogarage — Rifornimento benzina

VETRIOLO Grand Hotel Milano
GIUGNO-SETTEMBRE.
Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. GIOVANNI OSS.
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose sale, ottime camere (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn-tennis.

Arta Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz -- Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

„Banhof Hôtel“
TARVIS.
Eleganti **camere per villeggianti,** cucina italiana e tedesca, bellissime escursioni al Lago di Weisenfels, Raibl e Passo del Predil.
Fr. Kohs, trattore.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

BAGNI DI MARE
Adriatico **RIMINI** Adriatico
(l'Ostenda d'Italia)
Completamente trasformato
— BERNIER CONFORT —

Calalzo (Cadore) m. 810 s. m.
HOTEL „MARMAROLE“
di nuovissima costruzione, a 10 minuti da Pieve Posizione dominante, tranquilla, isolata, fra boschi resinosi. Giardino. Parco. Centro di comode passeggiate, di gite a tutti i villaggi cadorini, di ascensioni di primo ordine alle circostanti cime dolomitiche. Luogo adatto specialmente per famiglie e per lungo soggiorno, Aria ed acqua saluberrime - bagni - doccie - luce elettrica. **F.lli Fanton,** propr.

TERME D'ABANO (Padova)
Stabilimento Hôtel
MONTE ORTONE
FANGHI - BAGNI
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA
Medici consulenti:
Sen. Prof. A. DE GIOVANNI. Prof. Cav. P. BORGONZOLI
Medico direttore R. TARUGI
Conduttore: GIROLAMO MENEGOLLI.

A REIFENBERG sotto S. Daniele
la più bella e romantica località della Valle del Vippaco, col suo antico castello romano,
affittansi stanze ammobiliate nell'ALBERGO LICEN.
Vini squisiti, Birra sempre fresca, buona cucina
MASS. LICEN, albergatore.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella, Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina**

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Stazione Ferrov.
Stabilimento Hôtel «OROLOGIO»,
Stabilimento Hôtel «TODESCHINI»
1. Giugno-30 Settembre
Cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte **«Montirone».**
Direttore-Medico e Consulente
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI.
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).

Per schiarimenti e notizie rivolgersi in Trieste alla Farmacia Serravallo.

PEJO Antica Fonte
ACQUA FERRUGINOSA ACIDULA GAZOSA
★★★ **rinfrescativa** ★★★
ricostituente del sangue
efficacissima - raccomandata dalle più autorevoli facoltà mediche.
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO.
Deposito TRIESTE: G. Gärtner & Co.
FIUME: Emilio Rupnick.
Direzione: TRENTO, Via Larga 15

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40°. - Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente *Dr. G. de Cambi.*

Luogo di cura Töplitz
nella CARNIOLA, stazione ferroviaria Strascha-Töplitz della Carniola inferiore.
Terme di 38° C. **Cura interna e bagni.** Straordinariamente efficace nella **gotta, reumatismi, sciatica, nevralgie, malattie delle pelle e muliebri.** Grandi bacini di **bagno, bagni separati e di fango.** Stanze arredate col massimo comfort per forestieri, sale da pranzo e da società. Clima salubre. Dintorni boschivi. Ristoratori buoni ed a prezzi miti. **Stagione dal 1. maggio al 1. ottobre.** Prospetti ed informazioni gratis a mezzo della **Direzione dello Stabilimento bagni.**

Orari ferroviari e Guide si possono consultare nel Salone d'informazioni del «Piccolo»

qua del proprio treno e quella che una moltitudine di donne portavano con secchi che empivano al pozzo comunale e ad altro pozzo, tutti e due però distanti dal luogo dell'incendio, sicchè il prezioso elemento per l'estinzione era alquanto scarso.

Tuttavia i vigili riuscirono a localizzare l'incendio, e dopo quattro ore e mezzo di lavoro, il vorace elemento era domato. Andò distrutta buona parte dello stabile e furono preda all'incendio pure alcuni mobili ed attrezzi rurali. I vigili non ritornarono in città che ad estinzione completa, cioè verso le 5 di iermattina. Sul luogo vi erano anche tre gendarmi ed una guardia di p. s. della nostra città. Questa volendo cooperare all'estinzione, prima dell'arrivo dei vigili, si era avvicinata alla casa incendiata e una pietra le cadde addosso. Il funzionario riportò una ferita, fortunatamente leggera. Lo stabile incendiato è assicurato alle Generali. Il danno ammonterebbe a circa quattromila corone.

Grave disgrazia. - Sonnambulismo o accidente? Ieri alle 8 del mattino un tonfo svegliò un abitante della casa al N. 6 di via della Fornace che affacciatosi vide il corpo d'un ragazzo steso a terra. Diede l'allarme e in breve tutta la casa fu sossopra. Raccolto il povero ragazzo fu riconosciuto per Ferdinando Mistron, di 13 anni, abitante al terzo piano di quella casa. Era molto malconcio e i genitori lo condussero subito con una vettura all'Ospitale, ove quei medici gli riscontrarono alcune fratture alle gambe e alle braccia, nonchè lesioni interne e probabile commozione cerebrale. L'infelice era fuori dei sensi. Fu accolto nella decima divisione.

Non si capisce chiaramente come a quell'ora, il ragazzo fosse caduto dal terzo piano. Escluso che si tratti d'un tentativo di suicidio, si presume che il fanciullo avesse agito in preda a sonnambulismo. Salvochè il ragazzo mezzo addormentato e all'oscuro, non avesse scambiato, per uscire, la finestra per la porta, essendo il davanzale molto basso. Il Mistron fino a pochi giorni fa si trovava a Fiume, a studiare, ed era venuto qui a passare le vacanze presso i genitori.

Tentativi di rapina e di furto? Alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci si presentò domenica alla mezzanotte un uomo alquanto brillo, e qualificatosi per Giuseppe Fabris, muratore, abitante al N. 76 di Longera, narrò che circa un quarto d'ora prima nei pressi della rotonda del Boschetto, e precisamente vicino alla Spremitura d'olio, sarebbe stato assalito da due individui, i quali presolo per il collo in modo da impedirgli di gridare e di fare qualsiasi movimento, gli avrebbero visitato le tasche. Ma quando uno dei due ladri stava per introdurre una mano in quella in cui egli teneva il denaro aveva fatto uno sforzo supremo riuscendo a svincolarsi; poi si era dato a gridare e i due se la erano svignata.

* A richiesta di Giuseppe Ilek, abitante in via Rigutti, l'altra sera alle sette fu arrestato in via della Scorzeria il giornaliero Mario P., di 29 anni, da Monfalcone, abitante in via Chiauchiara. Alla polizia il Hek narrò che un momento prima il P. aveva tentato di derubarlo del portamonete contenente 8 corone e 52 centesimi che teneva in una saccoccia dei calzoni. Essendosene egli accorto immediatamente si era svolta fra loro aspra lotta ed in fine il giovanotto gli aveva fatto uno strappo ai calzoni arrecandogli il danno di due corone. Il P. si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

Cronaca dei furti. Il signor Antonio Tripalo, pensionato, abitante al N. 752 di via Giulia, domenica sera verso le 7 si fermò presso una baracca di un venditore di cocomeri alla riva del Canale e, mentre prestava attenzione al contrattare del rivenditore coi suoi clienti, qualcuno lo derubò dell'orologio e della catena d'oro del valore complessivo di 190 corone. Il signor Tripalo se ne accorse quasi subito ma non gli rimase altro che denunciare la cosa alla Polizia.

* Antonia Catanich, di 19 anni, domestica senza occupazione, abitante presso l'affitta letti Domenica Collino, in via Donato Bramante N. 13, fu derubata in questi giorni di un vestito del valore di 38 corone e di un biglietto di pegno concernente l'impegnata di un paio di orecchini sul quale aveva ricevuto la sovvenzione di quattro corone.

* Sabato mattina, la signora Maria Sporer, abitante in via Tivarnella N. 3, assunse al suo servizio la domestica Marianna L., di 16 anni, da Pola, la quale, dopo sole 24 ore si allontanò da casa derubandola di un paio di stivaletti gialli e di una vestaglia di batista del complessivo valore di 19 corone.

* Giovanni Schwegl, abitante in via Cavazzeni N. 1, domenica sera alzò il gomito più del solito e quando decise di rincasare era alquanto brillo. Giunto presso il portone di casa, l'uomo fu circondato da cinque individui uno dei quali, mentre gli altri lo tenevano in chiacchiere, lo derubò dell'orologio di metallo e della catena d'oro del valore complessivo di 70 corone. Fatto il colpo; i ladri si allontanarono frettolosamente. Il danneggiato avrebbe voluto seguirli ma le gambe non glielo permisero e dovette accontentarsi di recarsi alla sezione di p. s. del quartiere e comunicarle la cosa.

* Domenica fra il mezzogiorno e la 1.30 del pomeriggio, un ignoto entrò scavalcando una finestra prospettante sulla corte, nella cameretta di Maria Laurencich, di 46 anni, da Tolmino, abitante in via della Punta del Forno N. 12 e la derubò di due vestiti del valore complessivo di 92 corone. La donna, che alla suaccennata ora era a pranzo in una osteria vicina, si accorse del furto quando rincasò.

* Vittorio Schabl, oste in via Giulia N. 20, denunciò alla Polizia la propria domestica Maria C., di 18 anni, la quale, approfittando di un momento in cui era sola nel locale, aveva rubato dal cassetto cinque corone e poi si era allontanata.

Azione nefanda. - Una fanciulletta vittima di un bruto. Da qualche giorno è degente nella settima divisione del nostro Ospedale una fanciulletta di 8 anni, tale A. Ch., abitante in via del Lloyd, figlia di onesti lavoratori, la quale è affetta da grave malattia. La fanciulletta racconta di essere stata vittima di un marinaio occupato a bordo della barcaccia «Vittoria» che serve al trasporto delle immondizie il quale la avrebbe attirata a sè circa tre mesi fa. Manifestatasi poi la malattia, l'infelice ragazzina confessò l'accaduto. A quanto afferma la fanciulla il reo sarebbe stato anche arrestato; ma se questo è realmente avvenuto perchè la Polizia sinora nulla lasciò trapelare del fatto alla stampa?

Un uomo colpito da tergo che non vuol denunciare il suo feritore. Ieri verso le 4 pom. mentre il bracciante Antonio Bazzanin, di 23 anni, abitante in via Rigutti N. 41, si trovava al principio di via del Molino a vento, intento a parlare con una ragazza, un uomo da tergo gli assestò due coltellate. Il ferito, che perdeva molto sangue, volle inseguire il feritore che fuggiva ma non potè. Una guardia lo sorresse e con una vettura lo accompagnò alla Stazione Centrale di soccorso ove il dottore d'ispezione gli riscontrò una ferita di taglio alla scapola, lunga 4 cm., e un'altra all'ascella sinistra. Dopo medicato gli fu domandato chi fosse il suo feritore al che il Bazzanin rispose: «No occori che savè adesso, el vignirà ben qua anca lu!»

Il ferito si recò poi all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Un servo di piazza sanguinario! Nella sera del 26 dicembre 1905 il marinaio Antonio Bonivento, che in quell'epoca si trovava a Fiume, ebbe un alterco con Luciano N., di 25 anni, attualmente servo di piazza a Trieste, abitante in via del Pozzo N. 5. L'alterco degenerò in rissa ed infine il N. colpì il suo avversario con un coltello. Per questo fatto il N. fu condannato ad alcune settimane d'arresto ed espiata la pena fu espulso da Fiume. Questi i precedenti di un fatterello avvenuto ieri notte nel caffè «Al mocca», alla riva dei Pescatori. Il Bonivento stava centellinando una tazza di caffè quando vide entrare il N. Questo - che non riuscì a dimenticare la condanna subita - al vedere il suo antico avversario sentì affluirsi il sangue al cervello, ed essendo un po' brillo invitò il Bonivento a seguirlo sulla strada, dove avrebbero continuata la discussione troncata con un colpo di coltello due anni prima. Il marittimo, naturalmente, si rifiutò di accontentare il N. e questi allora lo minacciò di morte: «Tu non uscirai vivo da questo caffè: voglio darti due coltellate ad ogni costo!» Fortemente impressionato, il Bonivento chiamò le guardie ed il servo di piazza finì in prigione.

Grave ferimento a bordo. Iersera a bordo del piroscafo a.-u. «Zara» ormeggiato al largo del molo N. 2, il ragazzo Italico Posar, di 14 anni, trovò questioni con un giovane marinaio e fu da questo ferito con due coltellate. Chiamato il medico della Stazione Centrale di soccorso, questi constatò che il Posar aveva una ferita di punta e taglio lunga 1 cm. alla regione cardiaca perforante in cavità, e un'altra ferita di taglio al costato sinistro. La prima era grave perchè il coltello aveva scalfito anche il cuore. Il Posar venne trasportato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione. Il suo stato è grave. Il feritore ha 15 anni; arrestato, dichiarò che non aveva intenzione di ferire il Posar ma soltanto di fargli paura.

Una guardia ferita. Iersera la guardia di p. s. Carlo Pertot, di 25 anni, abitante in via Chiozza N. 35, ricorse alla Stazione Centrale di soccorso per alcune escoriazioni e contusioni al ginocchio destro. Raccontò che mentre in via Geppa procedeva all'arresto di due uomini che opponevano resistenza, era caduto ed aveva riportato quelle lesioni.

Ferimento a Metelliano. Domenica sera a Metelliano il contadino Antonio Bencich, di 18 anni, trovato questioni all'osteria, fu colpito al petto con un coltello e riportò una ferita penetrante in cavità. Ieri venne a Trieste all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

A colpi di bottiglia. Iersera, verso le 10.30, il dottore della Guardia medica fu chiamato a Barcola sul monte vicino, alla cosidetta casa Gialla, ove in un'osteria trovò lo scalpellino Francesco Ferluga di 23 anni, abitante in Gretta N. 109, il quale aveva tre ferite al capo riportate con alcuni colpi di bottiglia ricevuti in rissa.

Tra fratelli. Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Cisternone 15, ove trovò un uomo con alcune ferite al radio destro e al sopraorbitale sinistro. Raccontò che aveva trovato alterco con un suo fratello. Venne accompagnato all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione. Si chiama Antonio Dellenz, di 29 anni, fuochista.

Cavallo imbizzarrito. - Due persone travolte. Iersera, in via S. Marco, un cavallo che veniva condotto nella stalla s'imbizzarrì e presa la mano al guidatore fuggì scendendo la via. All'angolo di via Amerigo Vespucci, atterrò una donna e un bambino e poco dopo fu fermato da alcuni coraggiosi passanti. La donna che si chiama Paola Andretta, di 57 anni, riportò una ferita al parietale sinistro ed escoriazioni al braccio e al fianco sinistro. Il bambino che è suo nipote e si chiama Vittorio Visintin di 8 anni, riportò alcune ferite al capo ed al braccio destro. Ambidue vennero accompagnati a casa, in via Amerigo Vespucci N. 3, ove il dottore della Guardia medica si recò a prestare le cure necessarie. Il bambino fu condotto all'Ospedale.

Atterrata da una vettura. Cecilia Vidali, di 40 anni, sarta, da Parenzo, abitante in via Antonio Canova N. 22, passando domenica mattina per la Piazza della Barriera vecchia fu investita e atterrata da una vettura, il cui conduttore poi si affrettò a prendere il largo. La Vidali riportò una leggera ferita al capo che le fu medicata all'Ospedale.

Disgrazia sul lavoro. Il fabbro Angelo Lupieri, di 18 anni, mentre batteva un ferro rovente fu colpito all'occhio sinistro da una scheggia che gli produsse ustioni alla palpebra inferiore ed alla congiuntiva con rispettiva congiuntivite traumatica. Ricorse alla Società «Igea» dove ebbe le necessarie cure.

Durante il lavoro. Lo scalpellino Giovanni Musich, di 25 anni, abitante in via del Porta N. 3, ieri mentre lavorava si produsse una ferita all'indice sinistro con asportazione dell'ultima falange. Ricorse per le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Gravin, di 15 anni, lattaio, abitante in via di Rena N. 9, per una ferita di taglio al medio sinistro; Mario Pitteri, di 20 anni, bracciante, abitante in via dell'Istituto N. 18, per una contusione al pollice sinistro; Marco Albertini, di 16 anni, arrotino, abitante in via Chiozza N. 18, per una ferita di taglio all'anulare sinistro; Giorgio Fortuna, di 20 anni, fabbro, abitante in via Luigi Ricci N. 4, per una ferita alla mano sinistra; Pietro Malacrea, di 22 anni, vetturino, abitante in via Carpison N. 7, per una ferita al medio destro; Antonio Corazza, di 9 anni, abitante in via Tor San Piero, per due ferite di taglio al piede destro.

Ricorsero all'«Igea»: il bambino di 3 anni Lodovico Marega, abitante in via dei Cavazzeni N. 5, per due ferite all'indice sinistro; Giacomina Zanier, di 17 anni, abitante in via S. M. M. 251, per ustioni prodottesi con acido acetico al medio destro; Luigi Kollmann, di 17 anni, abitante in vicolo S. Vito N. 12, per due ferite alla mano destra; Emilio Sorsa, di 25 anni, abitante in via Battaglia N. 5, per ferite di taglio alla testa.

Corrispondenza aperta. *Iris.* Il Khedive munifico chiamavasi Ismail Pascià. — *Ferruccio.* Le statue poste sull'attica dell'edificio di Borsa rappresentano il Genio di Trieste, Minerva, Nettuno ed il Danubio; quelle incorporate nella facciata l'Asia, l'Africa, l'America, l'Europa, Vulcano e Mercurio. — *Lo stesso.* Giuseppe Mainati, autore dei celebri dialoghi in dialetto triestino, visse tra il secolo decimottavo e il decimonono. — *Cassiera.* «Sale sul monte e «cade». «Cadde» è la terza persona singolare del passato remoto. — *Costante lettore.* Dodici domande! E scusate se è poco! Si capisce che per lei le domande son come le ciliegie: una tira l'altra. Sia più discreto e le risponderemo. — *Un assiduo lettore.* Popolazione di Napoli: 589.776 abitanti; di Milano 551.317. — *Self.* Non possiamo servirla. — *Un sarto.* Se Ella non ha contratto annuo e paga l'affitto mese per mese, è uguale per Lei come per il locatore il diritto di denunciare lo sloggio con un preavviso di 15 giorni. — *Viola.* Non è da escludere che la sua lettera sia andata smarrita; nel qual caso Le converrebbe di tornare a scrivere. Molto probabilmente il Consolato italiano di qui non s'ingerirebbe di cose che non lo riguardano. — *Montenegrino.* Il modo più economico per andare a Mostar: piroscafo fino Metcovich eppoi ferrovia (circa 2 ore). — *Ignorante.* Trieste-Firenze via più breve: Cervignano, Mestre, Bologna, Pistoia, III cl. lire 20 circa. Il biglietto lo può prendere anche a Trieste. — *Lettore.* Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Ancona. Prenda un combinato. Bambini fino ai sette anni pagano mezzo biglietto, se tenuti in braccio vanno esenti. — *Viaggiatore.* La via più breve per Castellamare Adriatico è Cervignano, Mestre, Bologna, Ancona. — *Riconoscente.* La via più breve da Fiume a Lienz (Tirolo) è S. Pietro, Lubiana, Tarvis, Villaco, Spittal. — *Roberto, Rovigno.* La via più breve da Cagliari a Venezia è ferrovia fino a Terranova-Golfo degli Aranci, piroscafo fino Civitavecchia, ferrovia per Grosseto, Pisa, Lucca, Pistoia, Bologna, Venezia. — *Malvinite.* Non sappiamo in quale città d'Italia si trovi attualmente il miliardario Carnegie. Altrettanto diciamo per Miss Melanie Currier. — *Catterini.* I numeri del lotto estratti il 5 giugno a Innsbruck, sono 62, 48, 55, 34, 74. — *Lesce.* Se il suo parente si è imbarcato a Bahia o Buenos-Ayres il 3 corr., il 24 o 25 corr. dovrebbe arrivare a Genova. Quel piroscafo si chiama «Argentina». — *Svizzera.* Nel Cantone Ticino viene accettata anche la moneta italiana, ma la moneta corrente è, s'intende, la svizzera. — *Parentino.* Dai listini dell'itinerario settimanale del Lloyd potrà rilevare quanto desidera. — *Abbonato.* Siccome quella torpediniera non ha un itinerario fisso, così non si sa quando arriva.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.2, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.2. Oggi: alta marea 9.1 ant. e 7.40 pom. - Bassa marea 2.9 ant. e 2.— pom.

Ogni giorno una. In casa di un ricco scapolo.

— C'è qualche speranza? - domanda il nipote ed erede presuntivo.

— Nessuna! - risponde il medico. - Il suo povero zio... guarirà!

TEATRI

Anfiteatro Minerva. Ricordiamo che questa sera alle 8.30 si dà la prima rappresentazione dell'opera giocosa in tre atti «Le precauzioni», del maestro Enrico Petrella.

Fenice. Ieri con grande concorso di pubblico venne inaugurata una nuova serie di serate nere per soli uomini. Si svolse un programma ricco ed interessante di ben sedici numeri; tra i quali furono molto gustati i quadri: «Studio di ragazza», «Tutto per l'amore», «Un bagno nell'Harem», «Chi è più bella?», «Scaldo la cena». - Le rappresentazioni hanno luogo dalle 6 alle 10 pom.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Le precauzioni*, in 3 atti del M.o Enrico Petrella.

FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il tentato furto di nove sacchi di caffè

La notte del 23 al 24 maggio scorso, al Punto franco, i ladri rotte le impiombature e le chiusure d'un vagone, ch'era fermo su d'una linea di raccordamento, ne rubarono nove sacchi di caffè, che erano stati consegnati per la spedizione, dalla ditta Kohn e Mittler. Evidentemente essi cercarono di caricare i sacchi su qualche barca che attendeva in quei pressi; poichè i guardiani ferroviari, sopraggiunti, videro che due sacchi erano già stati portati su gli scoglietti fiancheggianti la banchina. I ladri, disturbati nel loro lavoro si erano dati alla fuga. Sul posto però, avevano lasciato un paio di scarpe e una chiave, che furono consegnate alla polizia.

Le indagini per scoprire gli autori del grosso colpo andato a male rimasero parecchio tempo infruttuose; ma dieci giorni dopo, la polizia, in base a confidenze ricevute, poneva le mani sui braccianti Antonio Albrecht e Andrea Sinigoi, gravemente indiziati di avervi preso parte. I due comparvero iermattina innanzi al Tribunale.

I due accusati si mantennero negativi.

Testimone importante del processo era l'ispettore degli agenti Carlo Titz, il quale era citato appunto per dire su quali e-

Scuola per l'esame del volontariato militare.
Corso preparatorio all'esame di ammissione alla VII classe d'una Scuola reale o d'un Ginnasio.
Corso per l'esame di maturità presso una Scuola reale o un Ginnasio.
Autorizzate dall'i. r. Luogotenenza
Trieste, Via delle Poste N. 10

Un MASSACRO d'...
Tintura per capelli e barba suscitò l'invi... premiazione testè avvenuta a Parigi e Fi... con Grand Prix e med d'oro all'Espos d'I... della già tante volte prem. Tintura Marley. bott. grande L. 5, picc. 3. Progr. bott. gr. L ... picc. 2.50, per posta cent. 80) di G. Berselli, Mi... via Broletto 50. Trieste Farm. Godina. Farm...

SERVIZIO TRASPORTI MOBI...
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIES...
Telefono 1627. Via Carradori 16, I p...
Offronsi per traslochi con senza furgoni imbottiti d... per qualunque destinazio... dell'interno e dell'estero
Servizio esatto garantito, prezzi ...

Motori originali „Otto"
CON GAZOGENO DA ASPIRAZIONE
attivati con carbone fossile, antracite, coke da gaz, carbone di legno.
LA PIÙ ECONOMICA FORZA MOTRICE

MOTORI A NAFTA
Langen & Wolf
Fabbrica di Motori
Vienna X, Laxenburgerstrasse 53
Rappresentanza generale per Trieste, Istria, Goriziano, Fiume e Dalmazia:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
via Gioachino Rossini 8
Telefono N. 564 Telegrammi: „Packung"

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste,
Spedizione anche per rivalsa.

Vene Varicose
Unica fabbrica calze elastiche senza cuci... fatte su misura. Uniche aggiustabili e lava... Inviasi franco listino prezzi. Scrivere a C. Ro... fu Tito, Corso Porta Nuova, 34, 1 piano, Mila...

Rappresentante generale:
EUGENIO COSTANTINI
Trieste, Via Lavatoio 5.

„DESODEROL" del dott. Wittlin
„Desoderol" è la MORTE CERTA
di tutti gli organismi patogeni, di tutti i bacilli e batteri
Indispensabile negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli, nelle scuole, locali pubblici e nelle abitazioni.
„Desoderol" qualità A, rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne, canali, stallaggi ecc. ecc.
„Desoderol" qualità B, uccide formiche, zanzare, tarme, cimici, pidocchi, pulci, blatte, scarafaggi ecc. ecc.
DESODEROL è lodato da splendidi certificati e caldamente raccomandato dalle primarie autorità. — E' innocuo alle persone e non danneggia i mobili e le stoffe.
Deposito centrale della Fabbrica prodotti chimici (S. c. g. l.)
COGOY & C., TRIESTE, Via Molin piccolo N. 8
TELEFONO N. 141
Trovasi in vendita presso tutte le droghierie

Sordin Protetta dalla legge
Polvere innocua contro il
PUZZO DI SUDORE
Nessuno Sport senza SORDIN
SORDIN agisce immediatamente e durevolmente.
Si possono avere campioni gratis in tutti i depositi
Prezzo di una scatola Cor. 1.50.
Deposito generale: Dr. SEDLITZKY, Salisburgo
Deposito a Trieste:
PREMIATA FARMACIA PRENDINI

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3 ½ %
corrispondendo del proprio e direttamente la relativa imposta rendita.
Versamenti e prelevazioni, queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso, possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

menti aveva proceduto al loro arresto. Ma, essendo egli occupato in una perquisizione relativa agli assassini dei vetturini, non potette intervenire all'udienza. Il dibattimento fu perciò prorogato per la sua audizione.

Vennero intanto escussi i guardiani ferroviari M. Kaja, Giovanni Jagoditz e Romano Pilk, i quali parlarono della scoperta dei sacchi e della fuga dei ladri (credono siano stati tre) al loro sopraggiungere: ed il calzolaio Giovanni Glivar. Il Glivar, pur con molta ritrosia, finì col confermare che l'Albrecht, il giorno seguente al fatto, gli comunicò che sul posto aveva abbandonato le scarpe da lui confezionate e lo pregò, se fosse interrogato, di negare di sapere a chi appartenessero. Aggiunse che, a quanto ricorda, l'Albrecht gli fece il nome del Sinigoi, come suo compagno nel tentato furto.

La chiave rinvenuta vicino ai sacchi entra perfettamente nella serratura del portone di casa del Sinigoi: ma egli nega che gli appartenga.

La Corte, come dicemmo, prorogò il dibattimento. Difendeva il dott. Robba.

Per non essere stato proprietario del carro

Giuseppe Kaucich, nel pomeriggio del 26 maggio, sedeva su d'un carro fermo insieme a molti altri veicoli, in via dei Carradori. Passò di là la guardia di p. s. Antonio Motta, la quale, ritenendo che il Kaucich fosse proprietario o conduttore del carro su cui sedeva, l'invitò a menarlo altrove. Il Kaucich rispose, sghignazzando: la guardia se n'ebbe a male e lo rimproverò. Sorse un battibecco e, avendo il Kaucich rivolto alcuni epiteti poco onorevoli alla guardia, questa finì col dichiararlo in arresto. Ma il Kaucich non ubbidì e incominciò una ribellione a base di strappi, urtoni e calci, uno dei quali colpì la guardia al ventre.

Il Kaucich, per tale fatto, dovette ieri rispondere del crimine di pubblica violenza. La Corte, avendo la guardia detto che in seguito al calcio riportò un impedimento al lavoro per cinque giorni, applicò la maggiore sanzione di pena e condannò l'accusato, recidivo in pubbliche violenze, a 6 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

★

Presiedeva il cons. Minio; giudici i cons. dott. Andrich e Clarici e il segr. Rismondo. P. M. il cons. Pangrazi.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Ferisce la propria amante

Riferimmo in cronaca che nel pomeriggio del 17 corrente, dinanzi all'osteria «Secession», in via dell'Istria, Giuseppe Sosson detto «Masineta», d'anni 26, da Gorizia, ferì di coltello la propria amante Anna Franchini, al collo ed al petto. Fortunatamente le ferite furono di natura leggera e come tali le giudicarono anche i periti dottori Xydias e Ferrari. Il Sosson fu chiamato perciò iermattina a rispondere davanti al Giudizio, della contravvenzione di lesioni leggere deliberatamente arrecate. Il Sosson si giustificò, dicendo di aver agito in un momento d'ira, perchè la Franchini, a sue osservazioni, aveva risposto, schernendolo ed ingiuriandolo.

La Franchini, invece, lo smentì: sicchè il fatto apparve come causato da mera malvagità. Il giudice segr. dott. Segnian condannò il Sosson a 2 settimane d'arresto.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» da Venezia con 196 pass., «Sultan» da Spizza e scali con 98 pass.; i pir. a.-u. «Aristea» da Santorino e Pireo, «Seraievo» da Metcovich, «Isea» da Metcovich e scali con 7 pass.; il pir. ital. «Jonio» da Genova e Ancona, e il veliero ital. «Baccicin» da Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Gravosa, «Hungaria» per Venezia; i pir. a.-u. «Petka» per Cattaro e «Vis» per Curzola.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Anna Goich» arrivò il 21 ad Alessandria; «Sergi» il 17 a Sulinà; «Etelka» il 20 a Genova; «Filippo Artelli» il 21 a North Shields; «Proteo» arrivò ieri ad Anversa; «Bitinia» partì il 21 da Anversa per North Shields; «Franconia» il 20 da Rotterdam per Cardiff; «Adriatico» da Sulinà passò Dover il 18 diretto per Amburgo; «Ellenia» da Newcastle passò Tarifa il 18 diretto a Trieste; «Siam» passò Gibilterra il 17 diretto ad Ancona.

Velieri. Il bark «Beechdale», di Trieste, proveniente da Conception, passò Dover il 18 diretto nel Tyne.

Lloydiani. «Bohemia» partì il 20 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Nippon» diretto a Trieste proseguì il 20 da Hongkong per Singapore; «Moravia» diretto a Santos proseguì il 20 da Las Palmas per Pernambuco; «M. Bacquehem» proseguì il 21 da Rangoon per Calcutta.

Austro-Americana. «Gerty» arrivò il 21 a Venezia; «Hermine» proseguì il 20 da Orano per Filadelfia; «Ida» proseguì il 20 da Bari per Palermo; «Virginia» arrivò il 21 a Bordeaux; «Sofia» passò Sagres il 20 diretto a Napoli, Venezia e Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 18 a ieri 22 corr. arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Aglaia» il 18 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale B; «Styria» dagli scali del Danubio; «Euterpe» da Batum; «Ettore» il 19 da Trieste e gli scali della Tessaglia; «Carniolia» ieri 22 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Aglaia» il 20 per Batum; «Styria» il 20 per Trieste in linea celere; «Euterpe» per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Ettore» il 21 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Carniolia» partirà il 26 per gli scali del Danubio.

Avviso ai naviganti.

Adriatico. Porto di Trieste. Sulla diga settentrionale in costruzione dinanzi la punta S. Andrea, venne provvisoriamente attivato un fuoco doppio a luce permanente sopra costruzione in ferro. I due fanali disposti verticalmente distano fra loro m. 2.3. Il fanale superiore, elevato m. 9.6 sull'alta marea, è a luce rossa, visibile miglia 3; il fanale inferiore, elevato m. 7.3, è a luce fissa bianca, visibile a miglia 8.

Il faro si trova a 100 m. dalla futura testata meridionale di questa diga.

Dal fuoco si rileva il faro (molo S. Teresa) per 52° distante circa m. 1680 e la chiesa di Servola per 114°.

Posizione appross.: Lat. 45° 38.3' N. - Long. 13° 44.2' E.

22 Luglio

Da POLA.

— Elezioni suppletorie.
Le elezioni suppletorie dei membri e sostituti delle commissioni per la imposta generale sull'industria incominceranno al 5 agosto p. v. e termineranno il 27 agosto p. v., e saranno fatte sotto la direzione del referente delle imposte, del locale Capitanato, nel cui ufficio i contribuenti aventi diritto di elezione possono ispezionare le liste elettorali delle singole classi d'imposta sull'industria ed eventualmente anche prendere copia di queste liste.

— Vetturali a congresso.
Il giorno 30 corr., alle 8 pom., nella sede sociale, in via Campomarzio 5, avrà luogo il congresso dei vetturali. Sarà, fra altro, eletta la rappresentanza consorziale.

— Marina a.-u.
L'altra notte, nello stretto di Sdrelaz la torpediniera «25», della marina a.-u., urtò in uno scoglio e perdette l'elica. La corrente la sospinse alla costa. Dovrà essere riparata.

Da CITTANOVA.

— Cassa rurale.
Domenica nella sala comunale, sotto la presidenza del podestà Andrea Davanzo, si costituì la Cassa rurale di Cittanova con oltre cinquanta soci promotori. La direzione riuscì composta dai signori: Enrico de Gironcoli, direttore; Antonio Tomizza, vicedirettore; Carlo Mizzan, Marco Delbello, Pietro Favretto, Giovanni Parentin, Giovanni Beltramini, membri di direzione. Furono eletti il conte dott. Venier caposindaco, e i sig.i Carlo Cociancich e Amedeo Fava membri del sindacato. Per l'autenticazione delle firme era presente il notaio di Buie dott. Vardabasso.

— Grandine e pioggia.
Dopo oltre due mesi di assoluta siccità oltremodo dannosa alle campagne, ieri si ebbe un temporale apportatore della desiderata pioggia. Ma purtroppo, come sembra prevalere quest'anno, anche da noi la pioggia fu accompagnata da grandine che si riversò devastando le località Dalla, Mareda e Carpignano.

— Villeggianti.
L'affluenza dei forestieri è superiore a quella degli anni passati. Ne abbiamo un forte numero in prevalenza viennesi. Si trovano bene e sono entusiasti della purezza dell'acqua dei nostri bagni e della mitezza del clima. Cittanova, per la sua fortunata posizione posta all'estremo limite della grande valle e del vasto porto del Quieto, è ventilata più che nessun altro luogo della costa. Da ciò il fatto che da noi il termometro segna sempre durante l'estate almeno quattro gradi meno che a Trieste.

Da LUSSINPICCOLO.

— Elargizioni.
Furono raccolte e spedite alla Direzione centrale della Lega cor. 2.43, in sostituzione di un fiore per la partenza del «croatissimo»; cor. 2.44 per un contrasto al giuoco nella trattoria «Agli amici»; cor. 8.92 per la morte di un giornale nero di Pola.

— Consorzio agrario.
Il Consiglio agrario provinciale è intenzionato di proporre al Comitato permanente del Consiglio stesso, che si radunerà il 23 corr., un'azione in favore degli agricoltori danneggiati dalla persistente siccità di quest'anno, e a tale scopo invitò il Consorzio agrario distrettuale di qui d'informare sulla qualità e sull'estensione dei danni sofferti dagli agricoltori di queste isole. Verrà anche proposta la riduzione della imposta per i danneggiati, e verranno inoltre presi in considerazione i danni sofferti dagli oliveti dal freddo del passato inverno.

— Scuola nautica.
Dalla Direzione è stato pubblicato il ventesimosesto annuario della locale Scuola nautica, dal quale rilevo che alla fine dell'anno scolastico il numero degli scolari era di 58, distribuiti nel modo seguente: Nella I preparatoria 14, nella II, 14; nel I corso tecnico 9, nel II, 11, nel III, 10. Gli scolari di madrelingua italiana erano 55, tedeschi 1 e slavi 2. Riportarono prima classe con eminenza 3, prima classe 33, seconda classe 8, terza classe 2; a 10 scolari fu concesso l'esame di riparazione. L'iscrizione degli scolari per l'anno scolastico 1907-08 si farà il 16 settembre dalle 9 alle 11 ant.

Da GORIZIA.

— Posti in concorso.
Fino al 24 corr. è aperto il concorso al posto di ispettore della civica Casa di ricovero ed al posto di assistente presso questo civico Istituto per fanciulli abbandonati. Per maggiori delucidazioni rivolgersi alla sezione V di questo Municipio.

Da CORMONS.

— L'elezione del podestà di Brazzano.
Domenica p. v., alle 10 ant., seguirà a Brazzano l'elezione del podestà. A quanto pare, sortirà rieletto il precedente, sig. Alessandro Macorig, liberale.

— Riapertura di filanda.
Dopo oltre cinque anni d'inattività, venne riaperta in questi giorni, a Brazzano, la filanda già posseduta dal conte Francesco di Manzano. Il lavoro viene assunto per conto di una ditta in serici milanese. Con questa filanda, sono ora riammesse in attività tutte le filande maggiori cormonesi, che fin qualche tempo fa giacquero inerti per lunga pezza. In tal guisa vengono pure rioccupate centinaia di operaie filandiere che da tal lavoro traggono i loro mezzi di sussistenza.

— Riunione di falegnami.
Come annunziammo, domenica, nel locale dell'albergo Centrale, fu tenuta la riunione di operai falegnami per stabilire le basi di un Consorzio per la fabbricazione di mobili. Vi convennero una settantina di lavoratori, i quali stabilirono di formulare gli statuti del Consorzio per presentarli all'autorità per la loro convalidazione. Essi s'impegnarono inoltre di non lavorare, formato il Consorzio, per gli antichi padroni; affinchè questi non possano far loro la concorrenza.

DANTE ALIGHIERI
uno splendido e patriottico quadro a cromografia (ultima novità dei nostri tempi), con cornice artistica 60 per 80, adatto per scuole, municipi, biblioteche, sodalizi, ecc. ecc. Di questi giorni messo in commercio al prezzo di cor. 10, più cor. 1 imballaggio, spedisce verso rivalsa la firma
ZARCTTI & C. di Pola proprietaria ed editrice

LE CORSE TAUNUS

L'Imperatore di Germania

nel consegnare a Nazzaro, il vincitore sul „FIAT", il premio imperiale:

disse

„Mi rallegro che l'industria italiana abbia ottenuto un premio sì grande. Questo è un bell'attestato della specialità di lavoro delle carrozze „FIAT".

Il Re d'Italia

telegrafò:

„L'alta distinzione di cui il „FIAT" fu fatto segno dall'Imperatore di Germania, è un grande onore per l'industria italiana di automobili. Il nostro sovrano si rallegra di tale splendida vittoria".

PONZIO VAGLIA
ministro della casa reale

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria, Rumenia e paesi balcanici delle Automobili „FIAT"
VIENNA, I., Parkring 20

CREMA MARSALA DEPAUL
Molto sostanzioso - poco alcoolico
Massimi premi ovunque
Guardarsi dalle contraffazioni.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

GIUSEPPE BOLAFFIO
BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE
RICEVE
VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL
4½%
D'INTERESSE

VINO NERO NOSTRANO FRIULANO
200 ettolitri da vendere anche al minuto per le osterie
presso l'amministrazione Erede di S. E. Conte Erdödy
IN SAN LORENZO DI FIUMICELLO

GIORNALMENTE ARRIVANO tutte le
Novità musicali
allo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.°, TRIESTE
CATALOGHI GRATIS SPEDISCONSI OVUNQUE

500-800 lire mensili. Cercansi dappertutto agenti collocamento meravigliosa macchina da scrivere novanta lire dettaglio. Rivelazione inimitabile. **Chicago manufacturing**, 35 Boulevard Bonne nouvelle, Parigi.

BREVETTI
procura e sfrutta
l' Ufficio d'ingegnere e brevetti
J. Knöpfelmacher
Telef. 22132. Vienna II, Praterstrasse 37

LE INSUPERABILI
Polveri di Vichy
artificiali
chimicamente pure
vengono preparate esclusivamente nella
FARMACIA SERRAVALLO
Guardarsi dalle imitazioni.

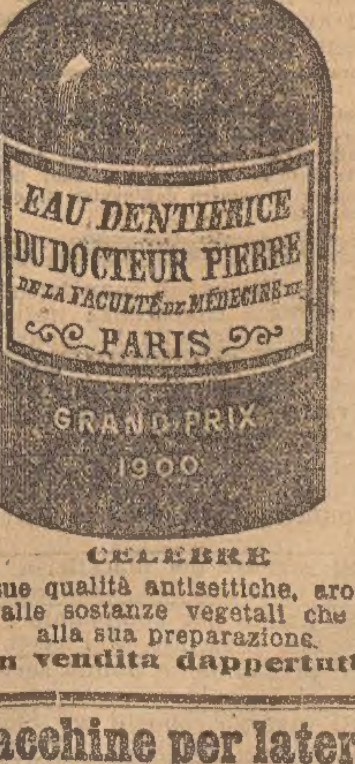
GRANDI RIBASSI
COTONINA bianca, greve, per lenzuola, altezza cm. 156, al metro 52, 60, 70 soldi. COTONINA greggia, altezza cm. 160, a 50, 54 soldi. COTONINA BIANCA, greve, altezza cm. 78, da 24, 26, 28 il metro. MADAPOLAM per camicie, finissimo, da 26, 28, 30 il metro. BIANCHERIA greve, spinata, per mutande, a 36 soldi il metro. COTONINA bianca, qualità speciale, per due letti, altezza m. 2.80, al metro fior. 2.40. TELA puro lino, per due letti, altezza m. 2.80, al metro fior. 2.75. TELA puro lino, altezza cm. 150, a 64, 75, 90 soldi. *Rara occasione*: LENZUOLA *bianche, pronte, lunghe 3 metri, a fior. 1.60 il pezzo.* Grande assortimento TELE finissime per camicie, da 60, 70 80 soldi il metro. Pezze da 10 metri SCHIRTINIG per camicie, fior. 2.40. RICAMI veri svizzeri. ASCIUGAMANI grevi, grandi, a spugna, da 52 soldi in poi. Completo assortimento: TRALICCI per materassi, grevi a 45, grevissimi a 58 soldi, damascati, satinati a 70 il metro. CORTINAGGI di merlo, da fior. 1.80 il paio in poi. VITRAGES da 15 soldi in poi. CORTINE di stoffa da fior. 1.20 al paio in poi. TAPPETI da tavola, splendidi disegni, da fior. 1.46 in poi. COPERTORI da letto da fior. 1.60 in poi. GUARNITURE complete: 2 copertori, 1 tappeto da tavola, 2 paia cortinaggi in stoffa di lana con applicazioni, fior. 65. COSTUMI e VESTITI DA BAGNO in tutte le grandezze. TELA bianca per vestiti da signora a 50 soldi il metro. Per osti e trattori tovaglie e tovagliuoli a prezzi bassissimi.
Deposito Telerie e Cotonerie GIUSTO STANSIAK, Piazza Nuova II

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
AMPIE GARANZIE

Contro la
TOSSE ASININA!
SIC
Siero Estratto dalle Glandole Surrenali del Bue
Scoperto dal Dr. Zanoni e preparato dal Laboratorio di Biologia Applicata - Quinto (Genova)
Trovasi in tutte le farmacie e presso i principali grossisti
DEPOSITI A TRIESTE:
F.co Mell — Mario Lang.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)
Accetta: Versamenti di denaro da 1 Corona sino a qualunque importo, in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 meridiane.
Paga: In tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.
Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio
Trieste, 30 Aprile 1907. **La Direzione.**

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superfice lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola allo intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID ANTONIO URSICH e I. RIZZOLI. — A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900


CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

I ben noti Tubetti da sigarette
„LA FLEUR" SENZA NICOTINA
in cassette da sigari
contengono una graziosa sorpresa

I migliori FIAMMIFERI
sono quelli colla
Marca
CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Cambio d'accento.

Se il... mai vi prende di saper di che casi
S'occupi il mondo adesso
Facile è riassumerli
In due semplici e sole parole:... e Nasi.

Spiegazione del giuoco precedente:
MA—O—METTO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiarbola inferiore - città - civ. N. 20 di via Tigor per cor. 31.750.

Mutui

Cor. 70.000 al 6% a peso di alcuni stabili in città.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 24 luglio:

Non preziosi della gestione 120 (viglietto verde) dal N. 20.401 al N. 22.700.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 650.25, Staatsbahn 656.—, Alpine 589.25, Lotti turchi 182.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 203.— (203.60), Disconto 168.10 (168.20). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.95), Rendita —.— (101.92), Meridionali —.— (672.—), Mediterranee —.— (412.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.85 poi sino 101.82. Chiusa francese 95.07 (95.07), Italiana 101.85 (101.82), Spagnuola 92.55 (92.60), Banche Ottomane 685.— (685.—) Rio Tinto 2060 (2085), Lotti turchi —.— (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 649.— a 650.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.02 a 24.07, Londra 240.55 a 241.25, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.60 a 117.90, Banconote germaniche 117.60 a 117.90, Rend. austr. carta 97.10 a 97.85, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.10 a 93.10, Credit 649.— a 651.—, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 656.25 a 658.25, Lombarde 145.— a 147.—, Lotti turchi 182.— a 184.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 95.07, Rendita ital. 4% 101.85, Rendita Spagnuola esterna 92.55, Azioni Banca ottomana 685.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 151.—, Rendita Turca unif. 95.05, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 97.45, Rend. ungh. in oro 4% 92.75, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 167.75, Banca di Parigi 14.57, Meridionali ital. 663.—, Azioni Rio Tinto 2069.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. 83⅞, Lombardi 6—, Argento 31$^{13}/_{16}$, Rend. Spagnuola 92—, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3⅝.

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.—. Ferrate dello Stato 140.10, Lombarde 28 60.

Caffè. *Amburgo.* 22. (Chiusa). Santos good average per settembre 30.50, per dicembre 31.—, per marzo 31.50, per maggio 31.75.

Amburgo 22. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 22. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, settem. 38.50,

Nuova York. 22. Apertura Rio per consegne future calmo, sino 10 in riaizo.

Cotoni. *Liverpool* 22. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 6$^{76}/_{100}$, Luglio-Agosto 6$^{74}/_{100}$, Agosto-Settembre 6$^{62}/_{100}$, Settembre-Ottobre 6$^{51}/_{100}$, Ottobre-Novembre 6$^{45}/_{100}$, Novembre-Dicembre 6$^{41}/_{100}$, DicembreGennaio 6$^{40}/_{100}$, Gennaio-Febbraio 6$^{39}/_{100}$, Febbraio-Marzo 6$^{40}/_{100}$. Marzo-Aprile 6$^{41}/_{100}$.

Metalli. *Londra* 19. Stagno Straits Apert.: 184½. Chiusa 181¾, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 95—, per 3 mesi 88½.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 81.50, per agosto 80.25, Settembre-Dicembre 81.50, Gennaio-aprile 80.—. staz.o

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 19.—, per agosto 17.50, per sett.-ottobre 17.75, per settembre-dicembre 17.90. calma

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 27.70, per agosto 24.80, per sett.-ottobre 23.60, per settembre-dicembre 23.55. calmo

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.75, per agosto 33.75, sett.-ottobre 31.95, settembre-dicembre 31.30. calma

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 45.50, per agosto 45.75, settembre-dicembre 39.75, Gennaio-aprile 38.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso nuovo 23.50-23.75, staz.o, bianco per mese corr. 25¾, per agosto 26⅛, per ottobre-gennaio 27⅛, gennaio-aprile 28—. Raffinato 57.— a 57.50. staz.o

Amburgo 22. (Chiusa). Per luglio 19.70, agosto 19.70, settembre 19.75, ottobre 19.20, novembre 18.95, dicembre 19.05. sost.o

Londra 22. Java a ecell. —.—, Rappe greggio a sc. 9½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 Luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Ionio	24	Scaricazione
1a	Andrassy	23	»
1b			
3	Marianne	24	»
6	Semiramis	25	Caricazione
9	Silesia	27	Scaricazione
12a	Carpathia	23	»
12b			
13a	Alleanza	24	Caricazione
13b	Thraky	26	Scaricazione
14	Brindisi e Peuceta	22	Caricazione
17	Olimpo	26	Scaricazione
21	China	6	»
22	Lederer Sandor	23	»
23			
24	Urania	27	»
25			
Molo I			
» II	Helios	24	Caricazione
Molo IV	Leopoldine	30	Caricazione
» IV	Pecine		
» 0	Quarnero		
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno: nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

CERCANSI abili agenti manifatture mode, indispensabile conoscenza italiano, serbo-croato. Offerte casella 54, Spalato. 1732

CERCASI provetta dattilografa italiana, tedesca, possibilmente stenografa. Offerte con referenze sub «Adler 7» al Piccolo. 1947

CERCASI prima lavorante per confezionare, tagliare biancheria ordinaria da uomo, impiego fisso. Offerte Piccolo sub «Mistra». 1868

CERCASI ragazzo per macelleria. Via dell'Istituto Giustina ved. Calderari. 1877

CERCASI donna per compagnia e faccende di casa. Indirizzo al Piccolo. 1883

CERCASI prontamente donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 1886

CERCASI ragazzo robusto per Stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo. 1936

CERCASI mezzo fattorino negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1988

CERCASI ragazza per lavoro commissione calzoni. Via Rena 6, primo. 1992

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 12441

CERCASI ragazza bella presenza, possibilmente sappia bruciare retine. Indirizzo Piccolo. 12451

CERCASI signora 40 anni per scrittoio con conoscenza italiano e conteggi, buone referenze. Paga corone 40 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1933

CERCANSI prontamente ragazzi pasticceri con paga. Indirizzo al Piccolo. 1881

CERCASI per primaria ditta, pratica venditrice, di buona famiglia, bella presenza, con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «S. 466». 1929

CERCASI cameriera. Via Sanità 10, I, 1-91- 3-5. 1864

GIUSEPPE MARTINELLI

d'anni 37, spirò ieri alla 1 del pomeriggio.

La desolata consorte **Vittoria** in unione ai figli **Vittorio** e **Medea**, il padre **Luigi**, i fratelli **Pasquale, Emilio, Vittorio** e le sorelle **Maria** ed **Elisa**, danno la triste notizia agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi Martedì alle 5 pom. dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, 23 Luglio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

CERCASI servetta pulita, oppure donna servizio giovane. Corso 23, IV piano. 1853

CERCASI donna di servizio di media età e buona volontà, per tutto il giorno, che sappia cucire (esclusa cucina). Indirizzo al Piccolo. 1926

CERCASI garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 1872

PRIMARIA ditta commerciale cerca perfetto contabile, corrispondente italiano, tedesco. Offerte con pretese al Piccolo sub «Pretese». 8509

PERFETTO corrispondente tedesco-croato, eventualmente ungherese, pratico della tenitura doppia, cercato da ditta fiumana ramo agrumi, pel primo settembre a. c. Offerte dettagliate con pretese, indirizzare al Piccolo sotto «Agrumi». 8544

GALOPPINO 14-15 anni, conoscendo italiano, tedesco, cerca verso paga ed uniforme agenzia viaggi Chrisofidis, Hotel de la Ville. 8447

DOMESTICA capace cucinare, paga mensile 24 corone, cercasi. Presentarsi via S. Francesco N. 33. 1782

AGENTI per nuovo ramo assicurazione cercansi, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 1757

PRIMARIA orchestra mandolinistica cerca, verso buono stipendio, simpatica signorina che conosca tedesco ed altre lingue. Offerte inviare al maestro di cappella Maleczcek, via S. Giovanni 5, I piano. 1751

CORRISPONDENTE tedesco, lavoratore indipendente cercasi, ottanta corone mensili. Offerte con referenze casella postale «304». 8515

RAGAZZA tedesca cercasi. Rivolgersi alla latteria Laak, Piazza delle Poste. 1892

CONDUTTORE osteria cercasi con decreto, per Roiano. Indirizzo Piccolo. 1990

BALIA con latte fresco cercasi, dalle 2-4. Molin piccolo 6, II. 6517

PRATICANTE conoscenza tedesco, di buona famiglia, cerca ditta grossista. Indirizzo Piccolo. 1946

PRESTASERVIZI giovane, per 4 ore, parli tedesco o slavo, cercano sposi. Via Istituto 40 a, IV piano sinistra. 1939

DONNA di servizio cercasi prontamente. Acquedotto 75, I. 1911

GARZONA sarta cercasi. Via San Lazzaro 13, III, porta 10. 1856

DOMESTICA per tutti lavori, capace cucina, cercasi da coniugi soli, paga secondo capacità. Inutile presentarsi senza ottimi e lunghi attestati. Indirizzo Piccolo. 1880

ASSOLTO ginnasiale, parlante croato, italiano, tedesco, occuperebbesi presso primaria casa commerciale. Pretese moderate. Offerte Piccolo sub «Occasione». 8558

OFFRESI vedova di famiglia buona, qualunque lavoro domestico, miti pretese. Offerte al Piccolo «Laboriosa 400». 8524

TRENTATREENNE che ha studiato il Ginnasio, la Scuola di cadetti, d'agricoltura, vinicoltura, frutticoltura e di commercio, conoscente più o meno italiano, tedesco, slavo, francese e russo, da sei anni impiegato avvocatile, cerca occupazione. Indirizzo A. Trobec, Guardiella, Trieste. 7857

CERCA qualunque impiego, trentaquattrenne, ex-negoziante praticissimo commercio, conosce la contabilità, intelligente, bella presenza, modi distinti, insinuanti, referenze ottime, sano, robusto, anche pronto per una eventuale cauzione. Offerte al Piccolo sub «Eventuale cauzione». 8532

VEDOVA tedesca, onestissima, senza figli, brava per lavori domestici, cerca servizio quale governante presso un signore con figli, oppure buona famiglia. Offerte «Josefine» Piccolo. 1890

RAGAZZA uscita convento, parla italiano, tedesco, cerca posto in buona famiglia, bonne ed accudire casa, qui o fuori. Offerte «Principiante» Piccolo. 8518

SIGNORINA che conosce tedesco, italiano, dattilografia e stenografia e che dispone di ottimi certificati scolastici, nonchè attestati di primarie case commerciali, cerca posto. Gentili offerte «Riccoboni», via Ugo Foscolo 16. 8557

OFFRESI a giornata ragazza onestissima capace di ben cucinare. Via Ugo Foscolo 30, p. V, destra. 1974

BRAVISSIMA sarta offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 1969

VIAGGIATORE coloniali, conoscenza tedesco, offresi 1. settembre. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 12439

CONTABILE, conoscenza lingua tedesca, pratico tutti lavori scrittoio, offresi 1. settembre. Gentili offerte «Pratico» Piccolo. 12440

OFFRESI bravissima sarta biancheria, qualunque lavoro fino, anche per negozio. Indirizzo Piccolo. 1919

PENSIONATO cognizioni meccanica cerca posto fiducia. Emolumento senza pretese. Offerte «Mite» Piccolo. 1888

RAGAZZA paziente, forte, offresi bambinaia, lavori domestici, salario piccolo. Offerte Piccolo sub «Elisa». 8531

OFFRESI signorina di bella presenza quale venditrice di qualsiasi ramo. Via Miramar 9, IV piano. 1887

ISTRUZIONE E MUSICA

CASA di Studio (Gorizia) prepara giovanetti scuole medie austriache e dell'Italia: tiene a costo soltanto tre scolari. 8527

STUDENTE leggi darebbe ripetizione italiano. Sub «Studio» Piccolo. 1975

IMPARTISCO lezioni tedesco, cor. 6 mensili. Sollecite offerte «Herder» Piccolo. 1874

OGNUNO apprende mandolino, piano, in tre mesi. Sebasiano 1, I. 12444

PROVETTO maestro zittera impartisce lezioni solamente in lingua tedesca. Scrivere al Piccolo «Zittera 1886». 1882

RICERCHE DI AFFITTANZE

DISTINTO signore cerca in casa nuova, presso distinta famiglia, due stanze vuote grandi e stanzino da bagno, illuminazione elettrica, oppure gas, prontamente oppure per 24 agosto o principio ottobre. Prezzo indifferente. Offerte sub «U. B. 47» al Piccolo. 12416

CERCASI prontamente magazzino per laboratorio, affitto solo un mese. Offerte «Prontamente» Piccolo. 1910

CONIUGI soli cercano camera ammobiliata centro, uso di cucina, presso buona famiglia. Offerte «Agosto» Piccolo. 1893

CERCASI quartiere centrica posizione di due, tre camere, nonchè un altro di quattro, cinque stanze. Indirizzo Piccolo. 1973

SPOSI cercano quartiere due camere, cucina, camerino, pressi Ospedale. Offerte «Confort» Piccolo. 1997

PENSIONATA cerca camera vuota, possibilmente primo piano, vicinanza S. Antonio nuovo. Offerte Horber, via S. Lazzaro 15, IV piano. 1843

CONIUGI soli cercano quartierino camera, cucina in casa quieta, non oltrepassante 260 corone. Offerte «Coniugi» al Piccolo. 1991

CERCO quartiere 3 stanze, camerino, cucina, terrazza, casa nuova. Offerte «Impiegato Stato» fermo posta Rovigno. 1951

CERCO camera grande, ariosa, cucina, acqua. Offerte «Quartiere» posta Barriera. 8511

CONIUGI con 2 bambini cercano prontamente camera ammobiliata. Sub «Pronto» Piccolo. 8530

SIGNORA cerca prontamente stanza soleggiata, piccola, uso di cucina, centro. Offerte sub «Anita» Piccolo. 8502

DISTINTO impiegato cerca presso distinta famiglia stanza quieta con costo, paraggi piazza Nicolò Tomaseo, piazza Stazione, vie adiacenti, preferibilmente unico subinquilino. Scrivere indicando prezzo sub «Onore» al Piccolo. 1876

GIOVANE stabile desidera pulitissima stanzetta ammobiliata, centro, presso buona famiglia. Scrivere sub «Menaldo» Piccolo. 1920

OFFERTE DI AFFITTANZE

AFFITTASI per 24 agosto p. v. quartiere signorile di 6 locali, 2 camerini bagno, cucina e cantina, al mezzanino dello stabile in costruzione di via Gaetano Donizetti 5. Per informazioni rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 8555

AFFITTANSI botteghe, magazzini in tutte le parti della città. Agenzia Eiselt, Torre bianca 16, primo. 1973

AFFITTANSI via Giosuè Carducci 8, IV, porta 14, 2 stanze uso di cucina, acqua, prezzo mite. 1970

AFFITTASI stanza parchettata, ammobiliata fior. 7 o vuota. Via Guardia 29, II, porta 16. 1962

AFFITTANSI molti quartieri anche con giardino. Via Acquedotto 33. Mosettig. 8546

AFFITTANSI camera e cucina eventualmente due, tre camere. Barriera 1, primo. 1965

AFFITTASI prontamente stanzetta elegantemente ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1961

AFFITTANSI quartieri di 2 e 3 camere, camerino, cucina via Boschetto; 2 camere, cucino via Conicoli; 2 camere, cucina Gretta. Informarsi Mercurio, Corso 2. 1964

AFFITTANSI quartieri d'ogni specie, nonchè botteghe, magazzini, tanto prontamente che 24 agosto. Agenzia «Eiselt» Torre bianca 16. 8395

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, piccola famiglia. Paduina 15, II. 1739

AFFITTANSI bellissimi quartieri, camera, cucina fior. 132; due camere 192. Trattoria «Bel Giardino», Scala Santa. 1580

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 722

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, buon costo. Via Boschetto 42, II p. 1173

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, fiorini 5.50. Sebastiano 1, primo. 12448

AFFITTANSI 24 agosto bellissimi quartieri soleggiati, quattro camere, camerino, cucina. Via Belvedere 31. 12444

AFFITTASI stanza due letti, bene ammobiliata. Romagna 2, prima, sopra Caffè Fabris. 1959

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata eventualmente due persone. Madonna Mare 6, I destra. 8503

AFFITTASI, pressi Stazione, stalla rimessa tre posti. Rivolgersi caffè Bizantino Trampus Bacchetti. 8533

AFFITTANSI, S. Lucia N. 4, tre quartieri. Rivolgersi dal portinaio. 8537

AFFITTASI in villino via Porta, causa trasloco, bellissimo quartiere otto locali con poggiuolo ed orto; unico inquilino, prezzo d'occasione. Informazioni via Rossetti 65, trattoria «Spofford». 1943

AFFITTANSI stanza letto e salotto f. 22, ingresso libero. Corso 21, III. 8541

AFFITTASI stanzetta interna costo, prezzo modicissimo. Stadion 4, primo sinistra. 1944

AFFITTANSI magazzini Riva Grumula pressi Ponterosso. Rivolgersi caffè Fabris, Weis Gaspero dalle 2-4. 8540

AFFITTASI bottega, 24 agosto, San Nicolò 29, sinistra; prontamente 4 camere, camerino, cucina fior. 460, tutto compreso. S. Nicolò 29; rivolgersi via S. Lucia 6. 6513

AFFITTASI presso buona famiglia, bella camera ammobiliata prezzo modico. Foscolo 26, primo. 8508

AFFITTASI camera elegante, ingresso libero, volendo costo. Via Valdirivo 21, I. 1895

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, Nicolò Machiavelli N. 4, primo piano. 1869

AFFITTASI cameretta vuota uso cucina, persona sola. Indirizzo Piccolo. 1857

AFFITTASI bellissima stanza chiara, sul davanti piano II, casa nuova principio Gretta. Indirizzo Piccolo. 1867

AFFITTASI stanza ammobiliata Giacinto Gallina 6, III, porta 15, interno. 1860

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere 5 stanze, cucina, giardino fior. 470. Indirizzo Piccolo. 1866

AFFITTANSI 24 agosto, Rossetti 683, 2 camere, tutto compreso fior. 190, 3 camere, tutto compreso fior. 280, 4 camere, tutto compreso fior. 330. Rivolgersi II piano. 1925

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto 9, III, sinistra. 1908

AFFITTASI a donna camerino letto. Commerciale 13, porta 10. 8504

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. San Lazzaro 6, III, porta 8. 8505

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con o senza costo, prezzo mite. Gaspara Stampa 7, I. 1906

AFFITTASI stanzetta soleggiata, prezzo modico, escluse donne. Zovenzoni 3, porta 55. 8514

AFFITTASI bella camera grande con due letti, ingresso libero. Via Commerciale 3, primo piano. 1979

AFFITTANSI grande stanza eventualmente due uso scrittoio. Valdirivo 11, primo, destra. 1977

AFFITTASI grande stanza vuota. Madonna del mare 3, II, destra. 12436

CAMERETTA con letto prontamente affittasi a uomo. Farneto 23, I, 6. 1855

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, soffitta, cantina, subaffittasi, eventualmente il locatore terrebbe conto proprio stanza vuota. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. Indirizzo Piccolo. 1932

QUARTIERE tre stanze, acqua, affittasi via Massimo Azeglio 28, condizioni convenientissime. 1896

QUARTIERE rinnovato affittasi prontamente fiorini 350. Piazza Valle 2, terzo. 1851

24 fiorini affittasi stanza con costo. Indirizzo al Piccolo. 1953

PER stagione estiva affittansi 2 camere con 3-5 letti, 10 minuti dalla stazione Planina. Indirizzo Piccolo. 1894

QUARTIERE via Nuova 24 IV piano, 3 stanze, dispensa e cucina affittasi 24 agosto cor. 480. Rivolgersi via Nuova 7, I. 8548

DA affittare una stalla per 4 cavalli ed una rimessa per 4 vetture. Indirizzo Piccolo. 1891

DA affittare camera ammobiliata per due amici con costo, oppure senza, prezzo mite. Informazioni Trattoria Barriera vecchia. 8522

PIAZZA Valle 2, quartiere camera, cucina, affittasi. Rivolgersi proprietaria. 12455

QUARTIERE casa nuova, luce elettrica, via Miramar 23, agosto, cinque, quattro camere, camerino, camerino bagno, dispensa, anticamera grande cor. 1300, 1100, 900, più acqua. Apposito incaricato dalle 11—1. 1993

USO scrittoio, ufficio, eventualmente abitazione, affittansi primo piano, via Sanità, due stanze, ingresso libero, eventualmente una stanza, camerino, cucina, per cor. 600 annue, acqua, gas. Scrivere sub «A. E.» Piccolo. 12453

BELLISSIMA stanza ammobiliata, costo possono avere signori giornalmente. Machiavelli 3, terzo, destra. 8552

MAGAZZINO Lazzaretto vecchio per deposito merci, metri 104, due porte, una finestra, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 1968

STALLA di lusso affittasi anche in parte per 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 1854

BOTTEGA asciutta, chiara, affittasi prontamente, annui fiorini 120. Navali 7. 1851

QUARTIERI d'affittare prontamente 24 agosto. Rivolgersi amministratore Petech, Giulia 12, II, dalle 3-5. 1918

PRONTAMENTE affittasi camerino, volendo costo. Gatteri 27, III, p. 10. 1967

900 corone (acqua, accessori compreso) affittansi Acquedotto 4 stanze davanti soleggiate, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 1989

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Gaspara Stampa 8 (S. Antonio vecchio). 1930

MAGAZZINO corte, affittasi prontamente, annui fior. 100. Piazza Valle 2. 1851

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Molin piccolo 6, II. 8516

CAMERETTA ammobiliata, eventualmente con costo affittasi. Madonnina 4, secondo. 8512

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Barriera vecchia 7, II p. 1889

MAGAZZINO ad uso bottega 75 m² 1 porta, 1 finestra, via S. Nicolò affittansi 24 agosto. Rivolgersi via Nuova 7, I. 8547

QUARTIERI due, tre, quattro stanze affittansi prontamente oppure per 24 agosto, massimo confort. Via Galileo 3. 12304

QUARTIERE pel 24 agosto, via Kandler 9, 4 stanze, camerino, cucina, cantina; via Acquedotto 79, 4 stanze, camerino, cucina, cantina; 2 stanze, cucina; via Farneto 49, 3 stanze, camerino, cucina, cantina. Sopraluogo. 11796

QUARTIERI due, tre, quattro, cinque camere affittansi diverse posizioni della città. Ritiro della lista gratis. Via Zonta 7. 8464

CASA in costruzione Gatteri quartieri 3-4 camere, camerino bagno arredato, terrazza, dispensa. Rivolgersi Cesca, Nuova 18. 8471

CORMONS. Villa amena affittansi stagione stanze ammobiliate. Ado Tomadoni.

QUARTIERI via Piccardi vis-à-vis stabilimento Cante, 1 e 2 camere, camerino, cucina, gas, sparherd, cor. 340 e 560 tutto compreso. Acquedotto 95 3 e 4 camere, camerino, cucina. Gatteri 5, V anticamera, 3 camere, camerino e camerino da bagno, cucina, cantina affittansi agosto. Amministrazione Chiozza 42 A. 8166

FAGAGNA, Udine, affittasi e preferibilmente vendesi Antico albergo Baschera, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 1795

VIA Commerciale, Scorcola affittansi 2 stanze, camerino, cucina, giardino, confort moderno. Indirizzo Piccolo. 1812

VIA Commerciale, Scorcola villino nuovo d'affittare 5 stanze, camerino, bagno, camerino, cucina, cantina, giardino confort moderno. Indirizzo Piccolo. 1812

ANTICAMERA, tre camere, camerino, cucina, cesso, soffitta, uso giardino, acqua, gas 600 corone, Settefontane 58, III, subaffitta Giurgevich. 1504

OCCASIONE: Olmo 15, quartieri prezzi minimi tre locali corone 260 sino 480, parchettati, magazzini volto 220, vastissimi 400. Beccherie 47. 1461

QUARTIERI due ultimi pronti, casa nuova, quattro camere, camerino, cucina. Rivolgersi via Ruggero Manna 16, dalle 6-7. 1454

PRONTAMENTE subaffittasi quartiere posizione centralissima, primo piano, adatissimo per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 460

VICINO posta, Südbahn, primo, affittasi agosto, quartiere due stanze davanti, due interne, camerino, cucina, acqua. Via Giorgio Galatti 6. 8551

CAUSA mancata regolazione della piazza Cornelia Romana (via dei Fabbri) affittansi al N. 2 di detta piazza magazzini e botteghe a prezzi eccezionalmente ridotti. Nello stabile stesso al II piano subaffittasi splendido quartiere di 2 camere, camerino e cucina. Rivolgersi amministrazione Steidler via Vittoria Colonna N. 6, dalle 3-4 pom. 12450

PER agosto subaffittansi 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, fior. 250. Acquedotto 47, IV. 1914

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

VILLINO acquisterebbesi valore 15.000-20.000 fiorini. Offerte dettagliate «Villino» posta centrale, esclusi mediatori. 8416

FERRAMENTA e metalli vecchi, acquistansi in partite di qualunque quantitativo, pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913. 1708

COMPERO negozietto, latteria, altri generi, possibilmente paraggi Giardino publico. Offerte «Prezzo ristretto» Piccolo. 1865

CERCANSI tavolino rotondo-ovale, armadione, specchio trasportabile. Offerte «Buono stato» Piccolo. 1870

BICICLETTA acquistasi cassa pronta. Offerte al Piccolo sub «Mario». 8549

LATTERIA cercasi; indicare posizione, prezzo. Offerte «Cesar» Piccolo. 1997

SI comperano libri usati in partite. Beccherie 19. 12449

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti uomo, signora. Scrivere Tosolini via Rivo 4. 1899

PRESSA usata pr copialettere acquisterebbesi. Rivolgersi via Torrebianca 14, magazzino. 1852

COMPRO vestiti uomo, signora, altri oggetti. Scorzeria 1, porta 14, Levi. 1859

CERCASI una carrozzella per ammalati, lunga metri 1.40. Indirizzo: G. Predonzani, orefice, Pirano. 13038

COMPRANSI mobili usati e cianfrusaglie. Riborgo 25, I, Moro. 1372

DA vendere bellissimo pappagallo parlante, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1922

DA vendere flauto, mandolino a dodici corde. Indirizzo Piccolo. 1954

DA vendere mobili da cucina. Belvedere 8, falegname. 8542

DA vendere bellissima stanza matrimoniale, chiara con specchi, opaca, lavorata secession, più due letti completi, lavamano due persone. Chiozza 15, porta 3. 1934

DA vendere bellissimo cane, razza lupina. Indirizzo al Piccolo. 1928

VENDONSI «Figuier», Vita e costumi degli animali, 10 volumi; Andrees Handatlas, tavole sciolte. Beccherie 19. 12446

VENDESI bicicletta americana per signora. Cramer, Madonna del mare 10. 12442

VENDESI macchina fotografica 13 per 18, con tutti accessori. Indirizzo Piccolo. 12438

VENDONSI diversi mobili, aceto di vino, poliphon automatico per osteria. Androna Sporcavilla 1. 12446

VENDONSI lampada salone petrolio 4 fiamme, piano Schweighofer. Giulia 1, porta 9. 1986

VENDESI osteria con decreto o senza vicino Punto franco. Informazioni deposito vini, Cavana 22. 1982

VENDESI deposito carbone, causa malattia. Via Trionfo 3. 1978

VENDESI d'urgenza grandioso fanale stile antico veneziano, splendido effetto colori. Massimo d'Azeglio 3, Pedretti. 8553

VENDONSI splendido divanetto nuovo «peluche» fatto tappezziere Machnich, vasca bagno zinco, stufa gas. Acquedotto 91, porta 11. 1717

VENDONSI immediatamente arredamenti interni, adatti negozio manifatture, calzoleria, ombrellaio, ecc. nonchè vetriate usate adattabili per chiusura scrittoi. Cooperativa falegnami, Ferriera 3. 8468

VENDONSI (anche prontamente) ville e villini «confort» moderno città e vicinanze. Indirizzo Piccolo. 1696

VENDESI causa trasloco, bellissima credenza, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 1907

VENDESI causa partenza, camera matrimoniale, prezzo mite. Vincenzo Bellini 13, scala II, porta 20. 1909

VENDONSI fondi d'ogni dimensione, prezzo e specie. Indirizzo Piccolo. 1698

VENDESI causa partenza latteria a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 1917

VENDESI bottega barbiere, centrica posizione, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1916

VENDESI centrica posizione, cucina popolare, bene avviata, guadagno sicuro. Petronio, caffè Goldoni. 1913

VENDESI un letto quasi nuovo. Ireneo 3, I, porta 7. 8545

VENDONSI causa trasloco, pressi via Rossetti, due villini a favorevole pagamento e condizioni. Informazioni via Rossetti 65, trattoria «Spofford». 1942

VENDONSI bellissimo impermeabile signora, vestiti uomo, signora, bluse, biancheria, stivali. Indirizzo Piccolo. 1859

VENDESI elegantissima stanza matrimoniale completa, moderna, nuovissima per fiorini 270, causa sloggio. Canova 13, porta 4. 1945

VENDESI bicicletta «Puch» fior. 55, quasi nuova. Via Rossetti 4, Pavan. 1915

VENDESI, posizione splendida, negozio olio, aceto, saponi, lavoro sicuro guadagno, prezzo fior. 400. Petronio, Caffè Goldoni. 1921

VENDONSI fornimento usato canapè, 6 sedie in pelle, più scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1879

VENDONSI bottiglie «champagne» vuote, fanali da carrozza, stivaloni, vasi per fiori, bagno zinco usato. Indirizzo Piccolo. 1955

VENDONSI diversi mobili, camera da letto e cucina. Indirizzo Piccolo. 1955

VENDONSI lumi petrolio d'appendere, buonegrazie, quadri. Indirizzo al Piccolo. 1728

CASETTA vendesi Servola due quartieri di camera e cucina, con corte, 9000 corone. Rivolgersi Servola, Della Santina, barbiere. 1863

VENDO stanza completa due letti, armadio, sgabelli, sedie, credenze tutta a lucido: visitare dalle 9 alle 12. Indirizzo Piccolo. 1940

OCCASIONE vendonsi vestiti signora e signorina. Barriera vecchia 25, porta 7. 8507

CONTRABASSO nuovo, buonissimo stato, arco, metodo eccellente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1996

PIANINO (nuovissimo), corde incrociate, moderatore, tastiera avorio, vendesi. - Via Fabbri 1. 1957

PIANOFORTI Mignon, perfettissimo stato, buonissimo prezzo, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 1998

VENDO! vasi, «chatuls», bronzi ecc. prezzi bassissimi. Piazza Cavana 6. 8550

BICICLETTE «Simson» nuove, mozzo libero vendonsi. Orologiaio Passo San Giovanni. 8556

GRAMMOFONO Monark 30 dischi vendo fiorini 70. Corso 47, II p. Capellan. 1976

POLIPHON per famiglia 30 marce, vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 1963

OCCASIONE. Letto bellissimo completo, chiffonnier moderno, tavolo, quasi tutto nuovo, vendonsi buon prezzo. Tiziano 9, porta 7. 1985

PIANOFORTE «Bösendorfer» massimo ordine, adattatissimo villa, società, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 1927

VENDEREBBESI motivo salute, bellissimo negozio commestibili e delicatezze, bene avviato, in città di provincia, posizione centrica. Offerte al Piccolo sub «Commestibili». 1878

CAUSA partenza vendonsi tutti mobili. Belvedere 2, III, 5. 1938

UDINE via Superiore, cedesi trattoria con tre grandiosi giuochi di boccie, I piano 3 stanze uso abitazione. Rivolgersi Solitario 5, trattoria Milani. 8307

CEDESI ottime condizioni piccolo, nuovissimo Cinematografo uso famiglia o società; con corredo di splendidi quadri, funzionamento facile e perfetto pari più grandi cinematografi. Offerte sub «Cinematografo 100» al Piccolo. 8454

CANAPE' letto stoffa, tappeto nuovissimo, vendonsi. Madonna Mare 6, II. Visitare mattina. 1912

CAUSA matrimonio annullato vendo corredo biancheria; visitare dalle 9 alle 4. Indirizzo al Piccolo. 1940

VENDO verso pagamento rateale, vestiti stoffa uomo. Indirizzo al Piccolo. 1902

PIANOFORTE concerto, firma mondiale, perfettissimo, vendesi rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 1923

LATTERIA da vendere. Informazioni presso la latteria Laak, Piazza delle Poste. 1892

LETTO antico, lucido, con susta quasi nuova, materasso crine vendonsi fiorini 12. Due sgabelli fiorini 6. Tiziano 9, porta 7. 1984

BICICLETTA scorrevolissima, accessori, mantelli, tubi d'aria nuovissimi, vendesi fior. 35. Indirizzo Piccolo. 1980

BICICLETTA «Cleveland», forno genovese e bagno bambini vendonsi prezzo mite. Arcata 6. 1983

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo ultimo stile per occasione prezzo conveniente. Rivolgersi Cernigoi, Cecilia 14. 1960

PIANOFORTE buonissimo vendesi assai buon prezzo. Via Cologna 23, secondo. 1898

ORECCHINI con due splendidi brillanti, vendonsi occasione soli fiorini 55; anello brillante 20. Indirizzo Piccolo. 1924

OCCASIONE: vendonsi splendido fornimento salotto, riposè, divano galleria, prezzo mite. Farneto 17, Tappezziere. 8525

OTTAVINO e bagno usato da vendere. Acquedotto 67, falegname. 8529

CAMERA letto fina, moderna, lavoro solido, legno chiaro rosè, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 8528

BAGNO quasi nuovo con apparato di riscaldamento a carbone consumo 2 soldi per bagno, da vendere. Corso 2, piano IV. 8523

BICICLETTA «Meteor-Styria» scorrevole 35 fiorini. San Lazzaro 10, portinaio. — 1900

CARROZZELLA per bambini, buono stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 12452

LATTERIA piccola vendesi o affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1952

MOTOCICLETTA 5 H P primaria fabbrica, quasi nuova, buonissima per carrozzella vendesi a prezzo modicissimo. Indirizzo al Piccolo. 1941

NEGOZIO commestibili, centrica posizione, affitto minimo, lavoro sicuro, vendesi, causa ritiro condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 1905

BICICLETTA «Panzer» nuova, mozzocontro, vendesi. Via Farneto N. 17 p. I. 8536

BICICLETTA vendesi fiorini 25. Barriera vecchia 14, terzo, porta 19. 1931

GRAMMOFOMO diaframma, automatico, tromba ottone, voce forte, vendesi prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1858

CAUSA malattia vendo favorevolissimo prezzo lavoratorio d' installatore con clientela. Indirizzo al Piccolo. 1871

MACELLERIA splendida posizione rione popolatissimo può vendere qualunque quantitativo, qualità carnumi, locale vasto, affitto 200 vendesi. Indirizzo Piccolo. 13040

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

VETTURALE che rinvenne ombrello nel mantice vettura dimenticato da signora condotta sabato Pontini Lazzaretto vecchio 50 e Stazione elettrovia Opicina Piazza Caserma, viene pregato recapitarlo, verso mancia. Indirizzo Piccolo. 1903

DA una finestra in via dell'Olmo, fu smarrita una blusa celeste. Ricevrà mancia chi la porterà via dell'Olmo N. 6, porta 7. 8539

AVVISI DIVERSI

14 agosto. Ritira lettera sub data nostro primo incontro. Rinnovoti fervidissimi auguri. 1862

DUE giovani cercano due ragazze, scopo matrimonio. Offerte con indirizzo sub «Avvenire» Posta Stadion, scontrino. 8562

66. Grazie per ricevuta cartolina. Viaggio buonissimo. Salute ottima. Ricordato affettuosamente. Desiderosa ricevere care notizie, invio saluti cordiali. E. 19..

IDEALE 32. Eccomi solo. Soffro terribilmente. Il vuoto che lasciasti è desolante. Benchè lontana ho sempre fissa la tua bella immagine. Conto i minuti che ci separano. Ti adoro al delirio. Ricordati dell'eternamente tuo. 85..

ROSA. Carezze ineffabili, mille infiniti. chi pensati ognora. Tutta tua. 19..

EROS. Ero certa non sarebbe partito senza lasciarmi un saluto. Grazie, comunque. Le sono grata per atto sì gentile, quel dolce conforto mi diede quella lettera. Conto i giorni, ma ahimè quanto sono lunghi..... Pensi a me come io penso a Lei. Saluti cordiali. Viola. 8..

MARGHERITA non venire oggi, motivo te lo dirò stasera tram. 1..

FIRENZE adorata. Mille volte perdono se troppo vive mie espressioni, spero di non pensarvi. Fate sicuro calcolo su me. Attendo ansiosamente, impazientemente... 1..

FOR ever. So come appianare le cose, prima di farlo però, mi necessita sentire anche la tua opinione, quindi ti prego, tesorio mio, di venire al più presto possibile. 124..

SIGNORINA indipendente, di bellissima presenza, farebbe conoscenza con signore in buonissima posizione, anche vedovo, scopo matrimonio. Offerte al Piccolo «Speranza». 85..

SIGNORINA italiana, miglior società, distintissima, istruita, onesta, massaia, abitando campagna priva conoscenze, risponderebbe, scopo matrimonio, con signore 29-40 anni, distinto, serio, buon impiego, posizione sicura, anche vedovo. «Fides 100» Posta Sagrado. Ritiro al 19..

GIGLIO. Ti sento vicina e vedo le lagrime che ti salgono agli occhi, respinte a grande stento dall'ardore del sacrificio. Il mio cuore arde di un amore troppo forte.... L'emozione mi soffoca!!! Credimi tutto tuo, tu sola sei il sorriso della mia vita. Ho da comunicarti importantissime cose. Milioni brucianti. 19..

GIARDINO 50. Ricevuto cartolina, non comprendo cosa devo spiegarLe? Scriva «A. V. 10» fermo Posta centrale, Trieste. 85..

TUBEROSA. Cocolucci! Colloquio avuto risultato molto meglio di quello che aspettavo; giacchè dopo tuo avviso, avevo perduto quasi ogni speranza; ora t'amo più che mai! angelo mio, e tu? Il tuo amore così ardente come nel passato, mostramelo con tua, che attendo con grande inquietudine. Solo tue notizie mi ravviveranno di grandissimo conforto in questi tristissimi giorni; cosa ho sofferto dal giorno del «lassù-lassù»; e cosa soffro ancora, il tuo nobile e buon cuore può bene immaginarlo. Perciò te ne prego, idolo divino, se ti è mai possibile, scrivi. Il sempre tuo t'invia mille affettuosi.... 18..

CERCASI prontamente socio, socia per aprire negozio chincaglierie, generi commissioni. Offerte «Occorre piccolo capitale» Piccolo. 18..

IMPIEGATO Stato cerca mutuo cor. ... forte interesse. Offerte «Urgenza» Posta Tergesteo. 124..

SIGNORINA prega caldamente persona di cuore un prestito di cor. 100, restituendo mensilmente con interessi. Offerte al Piccolo «Urgente». 85..

CERCASI socio o socia che disponga di corone diecimila, che sia eventualmente disposto viaggiare in Germania. Industria avviata, lauto e sicuro guadagno. Indirizzare offerte «Industria lucrosa» al Piccolo. 85..

CERCANSI in giornata corone 250 ben affidate, garanzia, restituzione 25 mensili. Interesse convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 19..

CERCANSI prontamente 60 fiorini restituendo 10 mensili, buonissima garanzia, interesse. Indirizzo Piccolo. 18..

50.000, cor. 5½% cercansi, prima intavolazione. Rivolgersi via del Pesce 2, portinaio. 190..

MUTUI ad impiegati e ufficiali esercito accorda I. Società Impiegati Monarchia A.-U. Squero nuovo 7, II, 5-7 pom. 190..

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2504..

SVARIATE combinazioni argenterie adatte per regali, prezzi onestissimi. Guglielmo Bruni, gioielliere. Corso 5. 168..

LA mamma sarà tranquilla! Noi, ragazze innocenti, possiamo leggere «Parere medico», «Biblioteca amena», librerie. 17..

ASSUMONSI affittanze di quartieri, botteghe, magazzini. Agenzia «Eiselt» Torre bianca 16, I. 95..

PREGHIAMO amministratori mandare liste di affittanze avendo moltissime ricerche. Barriera 1, primo. 19..

VITELLO di Tolmino soldi 68, coscetto castrato 56. Macelleria Parini 15. 1..

ACCOMODO vestiti, biancheria, lavoro macchina a giornata. Indirizzo Piccolo. 19..

VITELLO Tolmino 68, 80, 90; castrato 64, 72; trippe manzo 24. Tintore 2, Pitoni. 85..

OFFRESI sarta prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 18..

GONNE tela panama, piquet, alpagas, loden stoffa, tutte le qualità, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 85..

MANTELLI pioggia viaggio, villeggiatura passeggio, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 85..

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giuocatoli. Stadion 13, Cado. 18..

RIPARAZIONI oreficerie, orologi, doratura, buon prezzo e garanzia dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10, dirimpetto Pasticceria Gatti. 85..

STIRATRICE a lucido, massima discretezza si raccomanda. Androna di ... borgo N. 2, p. IV. 18..

PESCI rossi soldi quattro. Negozio Giovanni Polli. Assumonsi spedizioni frutta. 19..

CERCO sottocuoca hotel, cameriera restaurant, lavapiatti. Agenzia Merlo, ... dion 3. 19..

CERCO costo cucina tedesca presso distinta famiglia. Offerte «Costo» Piccolo. 85..

LAVATURA di biancheria assumesi. Indirizzo al Piccolo. 18..

MANDOLINISTI, chitarristi, (signori, signorine); scopo grandioso convegno, pregati dare indirizzo: «Convegno» Piccolo. 85..

CERCO famiglia civile per mettere a posto ragazza 16 anni. Modico prezzo. Offerte «Presto» Piccolo. 85..

PANETTERIA Madonna del Mare pane fresco 3 volte al giorno burro freschissimo ogni giorno naturale dal Tirolo. Servizio domicilio. 85..

REGALO preferito sarà sempre se fatto in argenteria; perciò rivolgersi in ogni evenienza al più forte deposito argenteria Vittorio Fei, via Malcanton 4, telefono 1.. 74..

AUTORIZZATO costo viennese via Casa ma 16, porta 3. 14..

ORARIO ferroviario Peterlin con gli itinerari dell'Austria e Italia vendesi nelle librerie, stazioni e negli appalti centesimi 20. 15..

BASTONI manico argento, grande assortimento, prezzi miti. Da Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 16..

SICURA guarigione dei calli mediante ... rotto che vendesi nella Farmacia ... tina.

BALBUZIE - DIFETTI PRONUNCIA

guariti rapidamente.

Metodo speciale. Serie garanzie di ottimi risultati. Corsi rapidi curativi saranno tenuti a Trieste via Porporella 5, Saldarini, soltanto dal ... luglio al 25 agosto. — Iscriversi subito.